



SOCIETA' DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA

Nota della società

Blue Film è una Società di produzione e distribuzione cinematografica fondata nel 2001 con all'attivo oltre 30 lungometraggi. Il cambio di conduzione ha dato nuovo impulso alla produzione ed allo sviluppo di nuovi progetti. Il rafforzamento dell'organigramma societario attraverso competenze specifiche di settore, la cura e la scelta dei progetti, l'individuazione di tematiche forti, la varietà dei generi trattati, l'apertura a coproduzioni nazionali ed internazionali e, soprattutto, una programmazione pluriennale fanno di Blue Film una Società storica ma proiettata verso il futuro. Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 saranno pronti il noir "Buio come il cuore" di Marco De Luca, l'action "Iron Fighter" di Claudio Del Falco, l'horror "The Well" di Federico Zampaglione, il thriller claustrofobico "Trip" di Igor Maltagliati ed il docufilm "Donne Di Miniera" di Marco Carta. Nel 2024 partiranno le riprese di un "Road Movie" storico dal titolo provvisorio "la sesta volta" di Gianni Aureli, di un "Horror" internazionale dal titolo provvisorio "Trapped" di Buddy Giovinazzo. Sono inoltre previste le riprese di tre coproduzioni internazionali: il sequel del Horror "Baskin" di Can Evrenol, la grande coproduzione internazionale basata sul Romanzo di Angelo Longoni "Modigliani il Principe" per la regia dello stesso Longoni e l'action thriller "The Chaos Game" di Nicholas Di Biasi. Inizierà inoltre la preparazione dei progetti in sviluppo, che ci porteranno al 2025 proiettando Blue Film ed il cinema italiano che vuole rappresentare verso obiettivi e risultati sempre più ambiziosi.

Lungometraggi

PROGETTI IN SVILUPPO



MODIGLIANI IL PRINCIPE

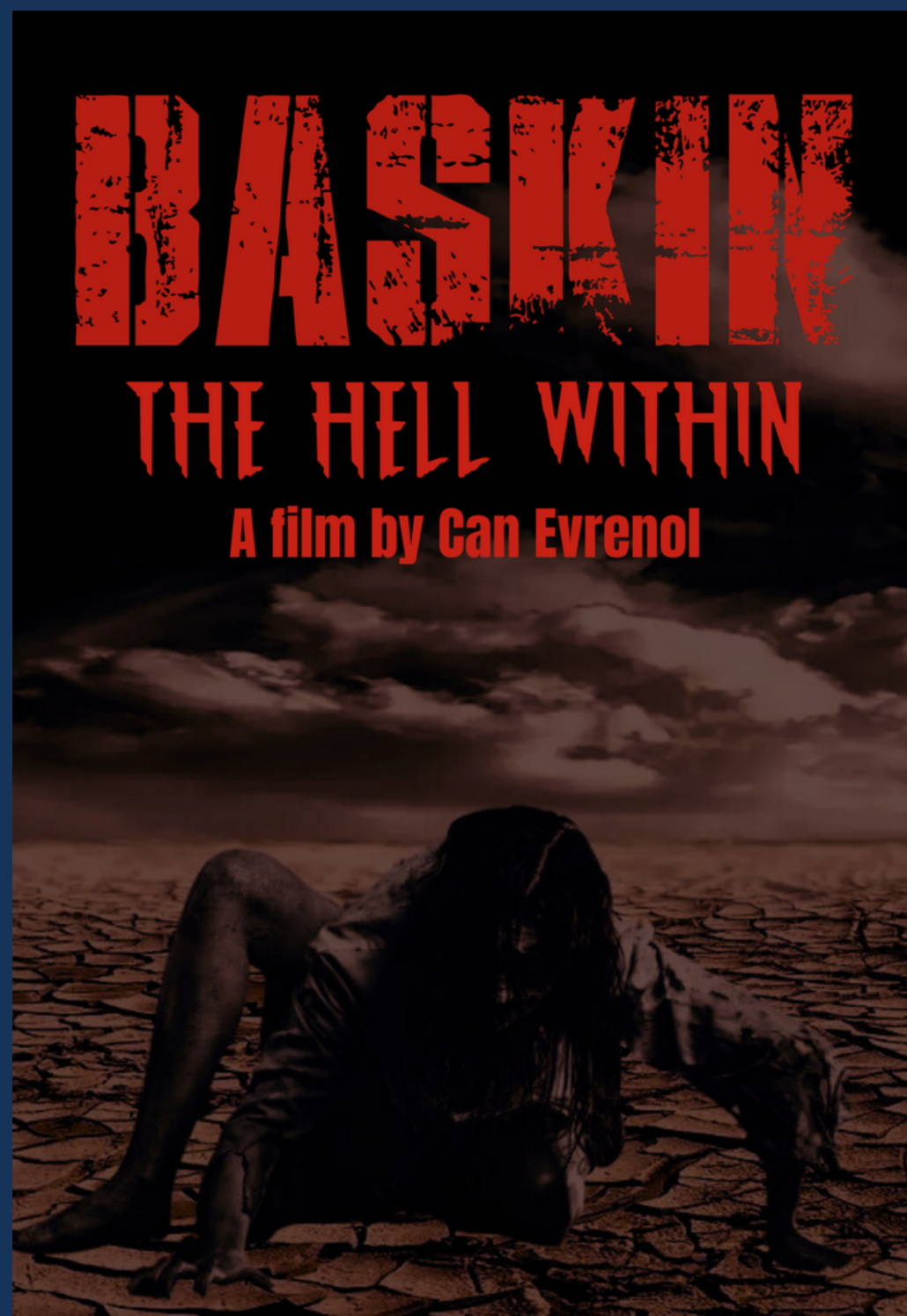
Una coproduzione internazionale italiana /francese/polacca/serba “
tratto dall’omonimo best seller internazionale per la Regia di Angelo Longoni
previsto per il secondo semestre del 2024 primo semestre 2025

La fugacità della vita, la rarità di un animo sensibile, la maledizione dell’essere incompreso, la fragilità e la vitalità di un personaggio che con un occhio guarda la realtà e con l’altro la parte magica e visionaria del mondo.

Noi spettatori entriamo nell’esistenza di Modigliani vivendo le sue intime passioni, scappando da Livorno, incantandoci a Firenze, rivivendo i primi giovani e potentissimi amori, conoscendo l’esoterismo, la magia e l’arte. Con Amedeo saremo dentro le visioni della sua febbrile malattia, toccheremo l’amore esclusivo per la madre, le incomprensioni del mondo, lo slancio vitale che non lo abbandona mai. Assisteremo alle premonizioni, alle visioni, alle evocazioni di maghe e medium. A Parigi saremo richiamati dal fermento bohémien, dalla pazzia vitale di tutti i più grandi artisti del mondo, tutti giovani e presenti contemporaneamente a Parigi. Incontreremo Picasso, Utrillo, Soutine e tutti gli altri, nei vicoli, nei cabaret e nelle feste. Conosceremo esseri femminili voluttuosi e affascinanti, anche noi spettatori ci innamoreremo follemente di ogni donna di Amedeo, di ogni sua musa: Anna Achmatova, Beatrice Hastings, la diva Kiki de Montparnasse, fino alla dolce Jeanne. Festeggeremo la follia della Bohème toccandola con mano. Vedremo il mondo straordinario di un uomo in lotta con i suoi demoni ma capace sempre di ritrovare il coraggio di vivere pur essendo a un passo dalla morte. Un vortice di emozioni che ci trascinerà nella vita eccezionale di uno degli artisti più enigmatici di tutti i tempi. Niente è più visionario e allucinatorio della paura, dell’amore e della mancanza di tempo. Come Amedeo capiremo che il nostro unico dovere è quello di salvare i nostri sogni.

REGIA: Angelo Longoni

SCENEGGIATURA: Angelo Longoni



BASKIN 2

Anno 2017. Confine turco-siriano
4 soldati mercenari Americani sono alla ricerca di un tesoro perduto, nelle profondità della regione montuosa controllata dall'ISIS e devastata dalla guerra. Hanno 72 ore di tempo. 72 ore prima che la loro presenza venga presumibilmente rilevata.

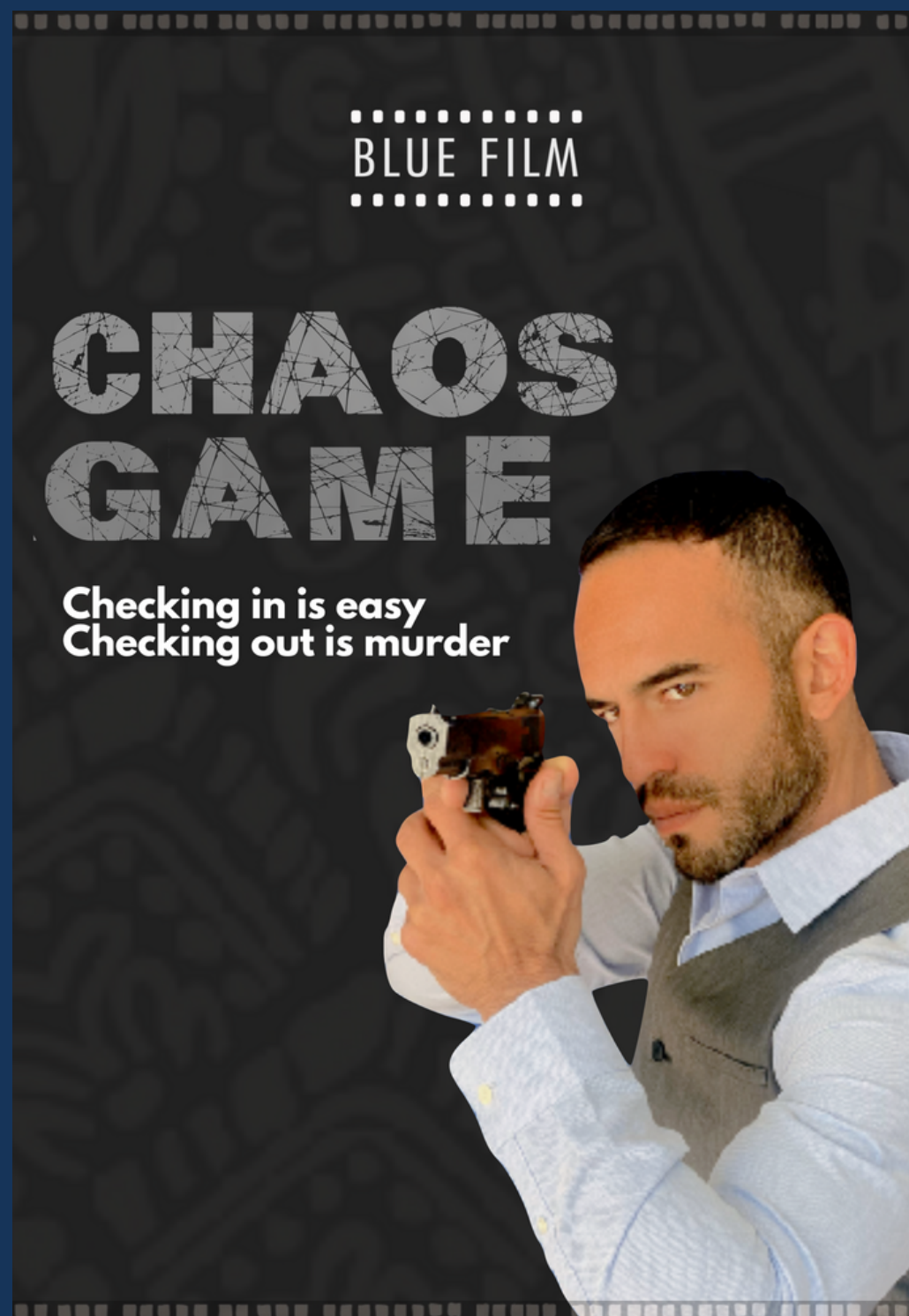
La squadra è guidata da un oligarca del petrolio texano, Joseph Severn. Non sanno che il tesoro che Joseph sta cercando non è oro, ma piuttosto una misteriosa chiave "sacra", che crede sia in effetti una porta verso un'altra dimensione. La terra dei sogni e degli incubi. Protetta dal guardiano della chiave. Il suo nome è Baba. Il Padre. Il signore degli incubi.

REGIA: Can Evrenol

SCENEGGIATURA: Barry Keating, Can Evrenol

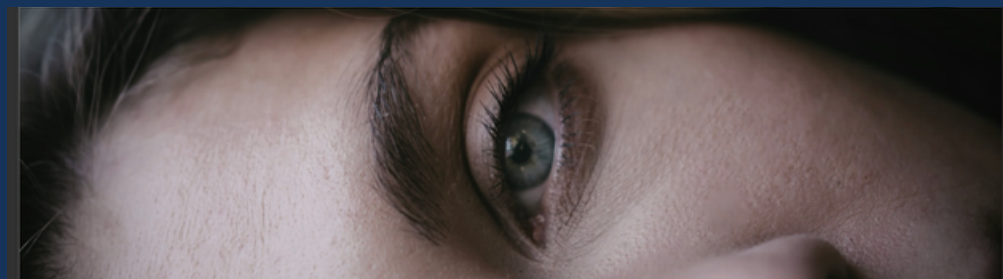
CAST: Robert Englund, Gianni Capaldi, Jamie King

CHAOS GAME



Il multimiliardario Zach Huberman, noto per le sue dirompenti avventure imprenditoriali, ha invitato i Sette Hackers - un famigerato gruppo d'élite composto dai migliori criminali informatici del pianeta - a Cancun per competere contro la sua nuova invenzione AI, con la promessa non solo di un enorme premio in denaro per il vincitore, ma anche di una potenziale partnership nella sua nuova ricerca sull'intelligenza artificiale. Il piano di Huberman è quello di testare la funzionalità della sua creazione. L'intelligenza artificiale al cospetto di quella dei geniali hackers. Ma il vero motivo che spinge Zach è qualcosa che va aldilà della semplice provocazione. Huberman sta cercando l'anello mancante, il codice segreto che gli permetterà di utilizzare il suo software per ben altri fini. Una macchina che domina le altre macchine. Il controllo totale del cyberworld. Zach è convinto che uno degli hackers presenti a Cancun sia in possesso di quel codice. L'evento clandestino di Zach insospettisce l'Interpol. L'agente sotto copertura Alain Robirosa è stato incaricato di infiltrarsi nella competizione prendendo il posto di uno dei pirati. Ma Robirosa non sa di non essere l'unico a caccia di informazioni. Anche la spia informatica russa Mila Bolkovich ha il suo posto nel gruppo dei sette, ed è determinata ad impedire che l'Interpol si impossessi dell'AI. Quello che i due agenti non sanno è che Zach ha messo dei sicari sulle loro tracce, con l'ordine di eliminarli prima che arrivino a Cancun. A complicare la faccenda si aggiunge l'arrivo di un terzo infiltrato. Una misteriosa hacker italiana che viaggia a Messico con lo scopo di smascherare Zach, che accusa di aver rubato il software creato da suo padre per poi ucciderlo. Micaela Rossi, questo il suo nome "Avatar", troverà nell'agente Mila una alleata per svelare il piano di Zach Huberman e svelarlo al mondo intero. Sarà una corsa contro il tempo e il più temibile degli avversari. Il male assoluto.

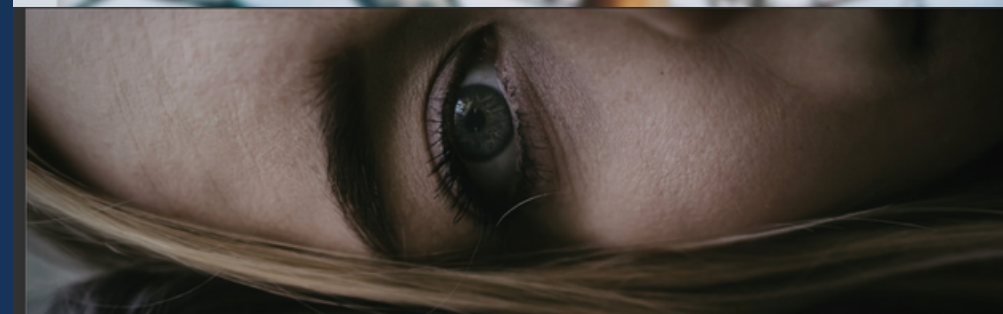
REGIA: Nicolás Di Blasi
SCENEGGIATURA: Garry Charles
DURATA: 95'



BLUE FILM
PRESENTA

LA SESTA VOLTA

REGIA: GIANNI AURELI



LA SESTA VOLTA

Dal regista di Aquile Randagie, la storia di Nichi, partigiana di lungo corso che deve far attraversare clandestinamente il confine ad una misteriosa signora in pelliccia. Essere arrestati dai tedeschi per la sesta volta equivarrebbe a una condanna a morte.

La signora, però, nasconde un segreto: un diario che spera di barattare con la propria libertà e dove, sulla prima pagina, Nichi è riuscita a leggere solo un nome :**Edda Ciano**.

REGIA: Gianni Aureli

CAST: Valentina Bellè, Laura Chiatti, Elisabetta Pellini



.....
BLUE FILM
.....

TRAPPED

È l'inizio di una lunga notte che li porterà a confrontarsi con l'essenza del male. Un nemico potente che intende ucciderli tutti. Cinque vite. Un solo destino Solo uno è sopravvivere. Così come la regola di Pandora. Un gruppo selezionato di persone molto ricche scommette sulle vite di coloro che sono intrappolati all'interno dell'edificio attraverso una rete oscura chiamata PANDORA. Nessuno sa chi gestisce il sito. I giocatori "assemblano" il loro prodotto come in un qualsiasi negozio online, scegliendo il modo in cui la vittima deve morire e caricando una colonna sonora che deve essere riprodotta durante le esecuzioni "a la carte". I giocatori si avvalgono di una figura misteriosa a cui il sito fa riferimento come il Mago. Il Mago è il loro strumento. Il loro angelo della morte. Il suo ruolo è quello di eliminare i partecipanti inconsapevoli. Se e quando il Mago si rivela non più produttivo per Pandora, deve essere "riciclato".

REGIA: Buddy Giovinazzo

SCENEGGIATURA: Buddy Giovinazzo

CAST: Robert Englund e Gianni Capaldi

trapped

Beware the evil of Pandora.

UNA ROTONDA SUL MARE

UN FILM DI MICOL PALLUCCA

UNA ROTONDA SUL MARE

Una storia d' amore senza tempo, una narrazione circolare, due ragazzi da sempre innamorati si perdono e si rincontrano. Amore, emozione e tanto romanticismo per questa imperdibile commedia romantica che narra in chiave moderna dell' amore sognato da mille generazioni.

REGIA: Micol Pallucca
DURATA: 90'

BLUE FILM

Lungometraggi

IN POST PRODUZIONE

Buio come il cuore

un film di Marco De Luca

Con Elisabetta Pellini, Antonio Grosso, Antonietta Bello,
Gabriele Rossi, Luc Merenda

BUIO COME IL CUORE

Una storia di passione criminale e di ambizione, una moderna versione dei grandi film Noir della Hollywood classica raccontate con il ritmo e la tensione di un moderno thriller e dalle ambientazioni misteriose del Sud Italia. Anna è un'attrice emergente, sposata con Giulio, imprenditore erede di un'importante famiglia che gestisce un'industria farmaceutica. Anna ha un amante, Fabio, il fotografo di scena del film, prodotto dal marito e poi c'è Daniela, l'ex fidanzata di Giulio, ancora innamorata di lui, che si finge amica della protagonista. Un menage a quatre, costruito sui quattro personaggi dai tratti psicologici ben definiti. Il finale è inaspettato

REGIA: Marco De Luca

SCENEGGIATURA: Claudio Masenza e Marco De Luca

CAST: Elisabetta Pellini, Antonio Grosso, Antonietta Bello,
Gabriele Rossi, Luc Merenda

DURATA : 90'

BLUE FILM

un film di
CLAUDIO DEL FALCO



IRON FIGHTER

CLAUDIO DEL FALCO DANNY QUINN HAL YAMANOUCHI CAMILA CRUZ ESCOBAR

IRON FIGHTER

Campione di karatè di K1, Claudio Del Falco è pronto per il suo ultimo combattimento, un evento memorabile, seguito in diretta mondiale, con un montepremi di 10 milioni di euro. L'enorme somma è allettante per Alpha, il boss di un'organizzazione criminale che, mentre Claudio è impegnato a combattere, irrompe nella sua villa con i suoi crudeli e feroci uomini per prendere la sua seconda moglie, Camila, in ostaggio, ignaro che nella villa c'è anche la figlia quattordicenne Sara. Quando Claudio scopre che Alpha è responsabile della morte della prima moglie, mette al sicuro Sara e decide di affrontare l'intera organizzazione solo per vendicarsi.

REGIA: Claudio del Falco

CAST: Claudio del Falco, Yal Yamanouchi, Danny Quinn, Camila Cruz Escobar

DURATA : 90'

TRIP

UN FILM DI IGOR MALTAGLIATI



.....
BLUE FILM
.....

TRIP

Un trailer claustrofobico, un uomo rimane chiuso dentro ad uno scantinato ma cosa rappresenta il portone sbarrato?...
un' evasione da un luogo è come l' evasione da se stessi

REGIA: Igor Maltagliati
DURATA : 90'

Lungometraggi

ALESSANDRO GAZALE

FABIO FULCO

ASTRID MELONI

Il sogno dei Pastori

PASTORE

Prodotto da BLUE FILM e OMBREROSSE FILM PRODUCTION con Giuseppe Deiana, Federico Saba, Francesco Falchetto, Fiorenzo Mattu; direttore della fotografia Matteo De Angelis, scenografia Marianna Sciveres, costumi Giulia Polverelli, montaggio Ambrogio Neddù, suono in presa diretta Caterina Grillo, musiche Mauro Palmas, casting Federica Matteddi, organizzatore generale Sara Paolini, prodotto da Luca Cabriolu, Mario Pezzi, Andrea Di Blasio, Claudio Bucci, executive producer per BLUE FILM Giuseppe Flores D'Arcais, soggetto e sceneggiatura Tomaso Mannoni, regia Tomaso Mannoni

IL SOGNO DEI PASTORI

Tra le meraviglie sconosciute della Barbagia, greggi di pecore erranti, un continentale in fuga dai suoi guai giudiziari ha un'idea che sconvolgerà il placido mondo dei pastori...

REGIA: Tomaso Mannoni

CAST : Alessandro Gazale, Fabio Fulco, Astrid Meloni

DURATA : 90'

BLUEFILM presenta



SEGUIMI

un film di
CLAUDIO SESTIERI

Blue Film, e Artimage, Berlin, Germany - SEFILM - in Italia - CLAUDIO SESTIERI
prodotto da BLUE FILM / ARTIMAGE / GREEN FILM in collaborazione con GEM MEDIO in collaborazione con
CENTRO PRODUZIONE AUDIOVISIVI - UNIVERSITÀ ROMA TRE - ENVIRO NET - DIGITAL CREATIONS AGENCY
con il contributo di MIACI - Direzione Generale per il Cinema - Produzione esecutiva BLUE FILM
CAST: ANGELOUQUE CAVALLARI, MAYA MUROFUSHI, PIER GIORGIO BELLOCCHIO, ANTONIA LISKOVA
e con MARINA SESTIERI, UKEE MAYER, DANIELA SQUARISI, CLAUDIO SESTIERI, SERGIUCCI, CLAUDIO SESTIERI,
PATRICK, PATRICK, NICOLA, MOLINO, MIA, JESS, GIANLUIGI, GIOVANNI, e con MARCO RAUCCI
MUSIC: LA MONTAGNE MUSICALE, ULFRA, CROCCANTINI, RAVENHORN, LA POST PRODUZIONE e con CAMILLO MAMMI
MUSIC: MARCO VECCHIA, MONTAGNA, SPINA, MARCO, RAVENHORN, GUYON, MARCOLOTTI, e con CLAUDIO SESTIERI
Internazionale Distribuzione TVC&C

Prodotto da Blue Film, Artimage, Berlin, Germany - SEFILM - in Italia - CLAUDIO SESTIERI



SEGUIMI

Un villaggio medievale perso in una natura selvaggia, un pittore che confonde vita e arte, una modella giapponese abituata a giocare con il proprio corpo, una tuffatrice che non ha ancora fatto i conti con il suo passato. Tre vite in gioco, una passione che si trasforma in ossessione, l'assurdo che irrompe nella realtà...

REGIA: Claudio Sestieri

CAST: Angelique Cavallari, Maya Murofush, Pier Giorgio Bellocchio, Antonia Liskova

DURATA : 90'



N.E.E.T

NEET

Per arginare il problema dei NEET, il governo italiano reintroduce la leva obbligatoria per un milione di giovani under 30 che avranno un solo mese di tempo per trovare un lavoro ed evitare l'interno anni di naja.

REGIA: Andrea Biglione

CAST: Caterina Murino, Fabrizio Biggio, Pietro De Silvia, Maurizio Bousso, Daniele Locci, Daniele Trombetti, Chiara Vinci, Celeste Savino, Marta Filippi, Alice Luvisoni, Mietta, Stefano Ambrogi e con la partecipazione straordinaria di Dario Bandiera

DURATA : 90'



In associazione



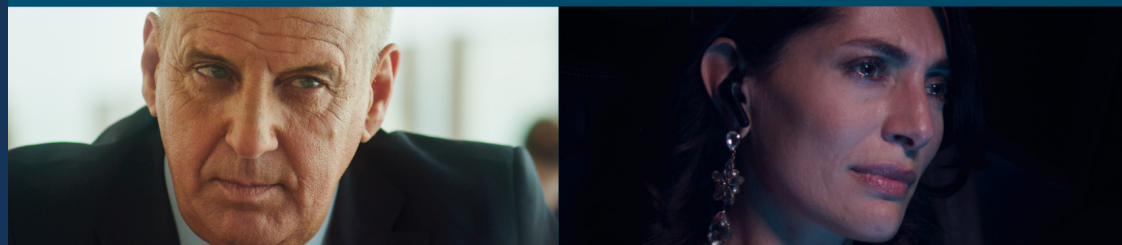
Calabria Film Commission



GOOD VIBES



UN FILM DI JANET DE NARDIS



Con **Caterina Murino** e **Vincent Riotta**



Nicola Pecci, Ludovico Fremont, Andrea de Rosa, Leonardo Santini, Giulia Petrungharo, Riccardo Antonaci, Alessandro Onorati, Stefania Casini, Angelica Cacciapaglia, Silvia Siravo, Luca Di Giovanni Eleonora Ivone, Sonia Battisti
Con la partecipazione di Mimmo Calopresti

Fotografia Federico Torres, Scenografia Andrea Rullo, Musica Giuseppe Morgante, Fono di presa diretta Massimo Casseriani, Costumi Natale Gabriele Latella, Aiuto regista Marco Cervelli, Montaggio Gianni del Popolo, Direttore di produzione Ruggiero Tammaro, Coordinatrice di Produzione Stefania Imposimato, Produttore Esecutivo Angelo Prezza

Scritto da Janet De Nardis, Ersilia Cacace, Mirko Virgili

PRODOTTO DA Claudio Buccì, Arturo De Matteo, Marco De Blasio, Diego Campanile, Ely Senger-Weiss



GOOD VIBES

UN CELLULARE. 5 STORIE. UN UNICO DESIDERIO.
UNA VIBRAZIONE CAPACE DI METTERE IN DUBBIO LE PROPRIO SCELTE.
TU, SEI CERTO CHE LA VERITA' SIA LA SOLUZIONE A TUTTO?

Good Vibes è un film che affronta il tema dell'uso della tecnologia e della tutela della privacy, il tutto in chiave fanta-tecnologica e con toni drammatici. Un film a episodi, tutti concatenati in cui, senza un attimo di respiro, seguiremo il destino di un telefono e dei suoi proprietari. Una riflessione sulla nostra vita e di quella di chi amiamo.

REGIA: Janet De Nardis

CAST: Caterina Murino, Vincent Riotta, Ludovico Fremont, Mimmo Calopresti.

DURATA : 90'



STATO DI EBBREZZA

"Affetta" da comicità compulsiva, alcolizzata e dipendente da psicofarmaci, Maria Rossi finisce in un ospedale psichiatrico, iniziando un percorso doloroso e complesso per vincere le dipendenze. Quando si è ormai convinta che per lei non ci sia più nulla da fare incontra un'altra paziente, Beatrice, una ragazza psicologicamente delicata, con un passato disgraziato e un presente anche peggiore. Le due da subito formano un sodalizio tenero quanto surreale, che permetterà loro di fare ogni giorno dei passi in avanti, verso la via d'uscita dal tunnel in cui sono finite. Stato di ebbrezza è una storia vera, una storia di sofferenza, di smarrimento della propria identità, ma anche di grande speranza e conforto. E' un messaggio di denuncia di un problema fortemente sottovalutato, specialmente i giovani, ma allo stesso tempo una testimonianza reale che dall'alcolismo se ne può uscire se adeguatamente supportati da strutture sanitarie efficienti. E' il racconto toccante e commovente di come i rapporti umani, la condivisione dei problemi, la vicinanza della famiglia siano l'elemento indispensabile per uscire dall'isolamento e dall'emarginazione.

REGIA: Luca Biglione

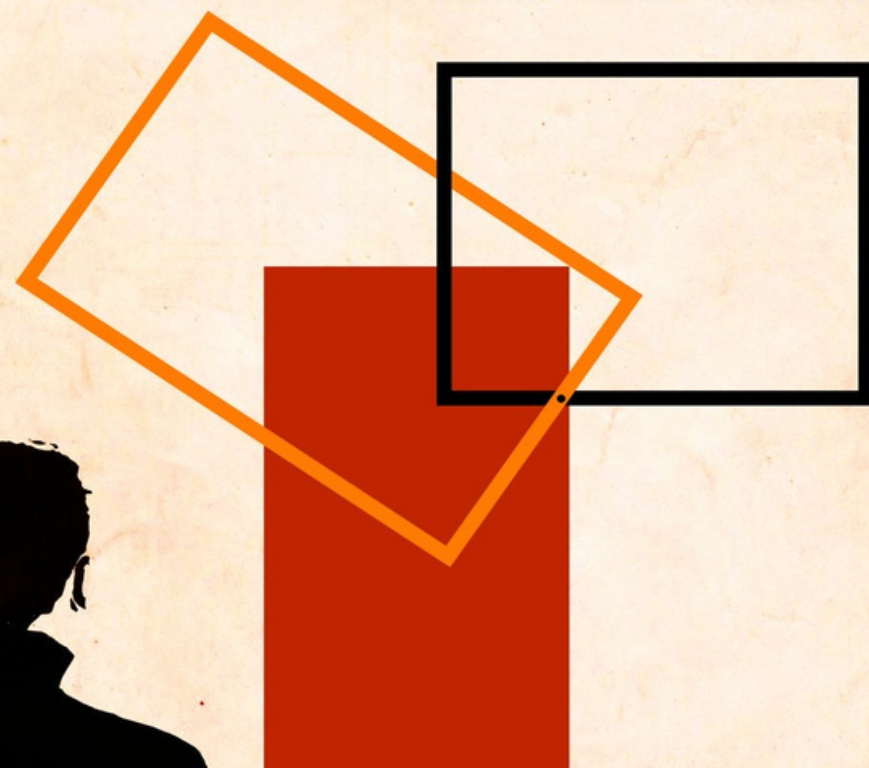
CAST: Francesca Inaudi, Andrea Roncato, Melania Dalla Costa, Fabio Troiano, Elisabetta Pellini, Marco Cocci, Mietta, Nicola Nocella, Emanuela Grimalda, Maria Rossi, Andrea de Rosa

DURATA : 90'

UN TRIBUTO ALL'ARTE CINEMATOGRAFICA:

COSTRUTTIVISMO SPERIMENTALE

ASPECT RATIO VARIABILE



KNOCKDOWN

THE SUICIDE FORMAT

un film di INESSA GORDEIKO

con PAOLA LAVINI e FABIO FULCO

direttore della fotografia BLASCO GIURATO montaggio UGO DE ROSSI

compositore DEMO MORSELLI prodotto da STEMMA PRODUCTION

KNOCKDOWN THE SUICIDE FORMAT

Knockdown in Italia del 2020-22. In questo periodo nasce il fenomeno dei suicidi per motivi riconducibili alle misure restrittive. Sono in aumento le violenze e gli omicidi in famiglia.

Tuttavia, all'inizio del periodo delle misure restrittive forzate gli italiani erano pieni di speranza e ottimismo collettivo - nel miglior stile del costruttivismo socialista. Questo film è dedicato a tutte le vittime dell'assurda gestione della pandemia covid-19.

REGIA : Inessa Gordè

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: Blasco Giurato

DURATA : 67'

CAST: Paola Lavini e Fabio Fulco



LA DANZA NERA

regia di Mauro John Capece

LA DANZA NERA

La Danza Nera chiude la "trilogia della riflessione" iniziata con La Scultura e proseguita con SFashion. Questo ultimo tassello racchiude in sé tutta l'inquietudine e la rassegnazione di una generazione intera, nata dopo gli anni '70, che ha visto i propri diritti sgretolarsi a causa di una politica sempre più corrotta. Il film è un viaggio nella mente di una donna, nella sua rabbia e indignazione, il cui grido di vendetta sfocia in una violenza senza ritorno.

REGIA: Mauro John Capece

SCENEGGIATURA: Corinna Coroneo

CAST: Corinna Coroneo, Franco Nero, Flavio Sciolè, Daphne Scoccia



FOLLIA

A seguito di un incidente sul set, un regista cerca di raccogliere i pezzi della realtà. A poco a poco, sembra che il film non abbia necessariamente avuto luogo e che il suo unico soggetto sia che ritorni perennemente al suo amore perduto.

REGIA: Charles guérin Surville

SCENEGGIATURA: Charles guérin Surville

CAST: Stefano Cassetti, Nicola Nocella, Anita Chui, Manal Issa, Danil Vorobiev



LA SINCERITÀ

Un'attrice in erba, una giovane cantante, una neuroscienziata, una modella scandinava, una filosofa, una star del jazz e un regista al verde vanno in Ardèche per girare un film. Il corso sarà disseminato di insidie. Il film non verrà realizzato, ma i loro intrighi amorosi daranno loro un'esperienza di sincerità.

REGIA: Charles guérin Surville

SCENEGGIATURA: Charles guérin Surville

CAST: Jeanne Damas, Charles Pépin, Manon Palmer, Jacky Terrasson, Charleyne Biondi, Annika Stenvall, Charles Guérin Surville, Bruno Masméjean, Mélanie Crouzet, Marine Machi



LA LEGGENDA DI KASPAR HAUSER

Una spiaggia disabitata del Mediterraneo, in un tempo e un luogo imprecisati, Kaspar Hauser è costretto a confrontarsi con la malvagità di una Granduchessa che sente minacciato il potere da lei esercitato sulla comunità. Per liberarsi dell'intruso biondo, costei chiede aiuto al Pusher, un criminale con cui ha una relazione, che sa come liberarsi del "nemico". Peccato che non abbia fatto i conti con lo Sceriffo, un DJ che considera Kaspar come il nuovo Messia.

REGIA: Davide Manuli
DURATA : 90'



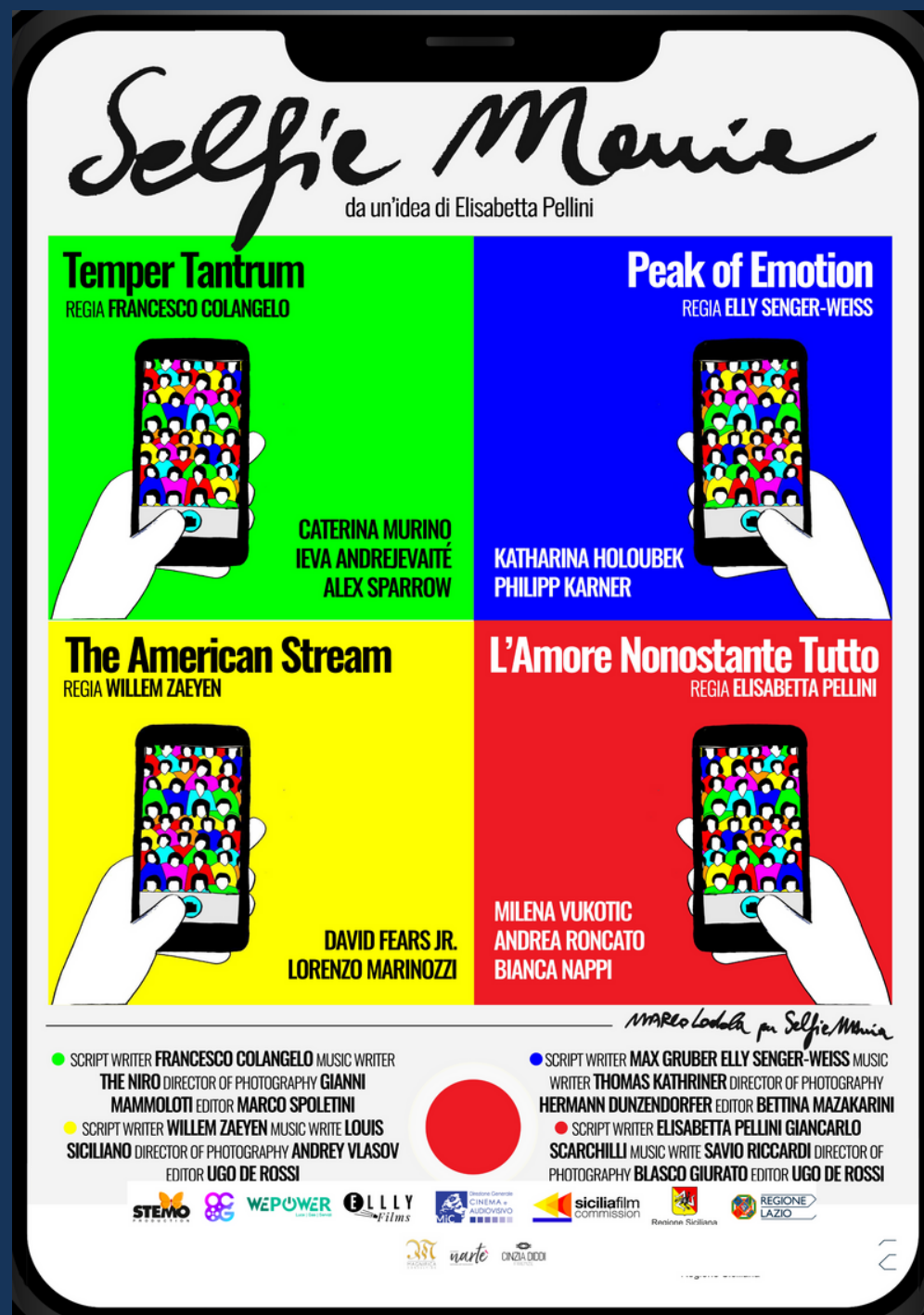
DOPO LE NUVOLE

La storia si interessa di fenomeni sociali ed economici attuali parlando di mondo del lavoro, disuguaglianze, decentralizzazione economico-culturale e di precariato giovanile, esplorando il dibattito della "fuga dei cervelli". È inoltre una meditazione sul passaggio del tempo, sui tempi della natura e sulla transitorietà dell'esistenza.

REGIA: Matteo Paba

SCENEGGIATURA: Matteo Paba

CAST: Luca Binotti, Viola Dini, Giulia Buda, Nicolò Gorza, Gionatan Parisi, Aiko Riceputi Steil, Lorenzo Paesani



SELFIE MANIA

Telefonino, cellulare e infine smartphone. Diversi nomi per lo stesso apparecchio che, dal 2011, si è evoluto a tal punto da mutare l'evoluzione e l'esistenza dello stesso genere umano. Strumento di connessione e fabbrica di solitudine, matrice di ostentazione e profonda insicurezza, esaltazione dell'eros e artefice del complesso generazionale, nido del peccato. E se peccato è ciò che oscura l'anima ecco la storia di cinque anime oscurate. Ecco i sette vizi capitali artefici di tanto buio. Quattro racconti che si sviluppano e superano il margine della normalità, trasformando la realtà in un possibile e terribile incubo. Quattro racconti che ospitano la paura e il sospetto che diventano deviazione, degenerazione, decadimento. Quattro racconti che oltrepassano il confine ultimo dell'equilibrio e si fanno rovinosamente reali, tangibili. Storie vere contemporanee, cronache di personaggi intensi, di psicologie complesse. Una trama sottile e penetrante che accoglie un irreversibile alternarsi della mente, con le sue emozioni e con i suoi pensieri.

REGIA: Elisabetta Pellini, Francesco Colangelo, Elly Senger-Weiss, Willem Zaeyen

SCENEGGIATURA: Francesco Colangelo, Elisabetta Pellini, Giancarlo Scarchilli, Elly Senger-Weiss, Willem Zaeyen

CAST: Caterina Murino, Ieva Andrejevaite, Alex Sparrow, Oleg Taktarov, Milena Vukotic, Andrea Roncato, Bianca Nappi, Katharina Holoubek, Philipp Karner, David Fears, Lorenzo Marinozzi, Giorgio Colangeli

DURATA: 73 minuti

STEMO
PRODUCTIONEVENT
Horizon

IL CRIMINE NON VA IN PENSIONE

UN FILM DI
FABIO FULCO

- ★ STEFANIA SANDRELLI
- ★ IVANO MARESCOTTI
- ★ GIANFRANCO D'ANGELO
- ★ FRANCO NERO
- ★ ORSO MARIA GUERRINI
- ★ MAURIZIO MATTIOLI
- ★ SALVATORE MISTICONE
- ★ GIACOMO PIPERNO
- ★ FABIO FULCO
- ★ ROSARIA D'URSO
- ★ SILVANA BOSI
- ★ GISELLA SOFIO

STEMO PRODUCTION EVENT HORIZON PRESENTANO "IL CRIMINE NON VA IN PENSIONE"
UN FILM DI FABIO FULCOCON STEFANIA SANDRELLI IVANO MARESCOTTI ROSARIA D'URSO ORSO MARIA GUERRINI
GISELLA SOFIO GIANFRANCO D'ANGELO FABIO FULCO SALVATORE MISTICONE SILVANA BOSI GIACOMO PIPERNO ALBERTO DI STASIO ALDO LEONARDI
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
FRANCO NERO MAURIZIO MATTIOLI SOGGETTO E SCENEGGIATURA FABRIZIO QUADROLI FOTOGRAFIA DARIO GERMANI SCENOGRAFIA BIAGIO FERSINI

COSTUMI SUSANNA RAZZI MONTAGGIO LUIGI MEARELLI MUSICHE FRANCO ECO

UNA PRODUZIONE STEMO PRODUCTION EVENT HORIZON

PRODOTTO DA CLAUDIO BUCCI ROSA CHIARA SCAGLIONE

*OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO
DELLA REGIONE LAZIO FONDO REGIONALE
PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO*

IL CRIMINE NON VA IN PENSIONE

Nel centro anziani "La Serenissima" sembra una giornata come tutte le altre, quando una notizia improvvisa sconvolge l'atmosfera di solito pacata. Edda, una distinta ospite sulla settantina viene trasferita all'ospedale a causa di un malore. Quando i suoi amici vanno a trovarla, la povera Edda confessa di aver perso tutti i risparmi scommettendo illegalmente, nel tentativo di risolvere i problemi economici di sua figlia con una bella vincita. La compagnia di anziani, amareggiata, si interroga su come aiutare l'amica in difficoltà visto che i loro mezzi non lo permettono, finché ad Ersilia, una simpatica ottantenne, viene un'idea geniale: rapinare il Bingo. Per organizzare il colpo chiedono aiuto a Salvatore detto "Sasà", infermiere nel centro anziani ed ex "mariuolo" ripulito, un furbetto dal cuore d'oro. Riusciranno gli attempati criminali in questa avventurosa impresa?

REGIA: Fabio Fulco

SCENEGGIATURA: Fabrizio Quadrolì

CAST: Stefania Sandrelli, Gianfranco D'Angelo, Franco Nero, Orso Maria Guerrini, Maurizio Mattioli, Gisella Sofio, Ivano Marescotti, Rosaria D'Urso, Giacomo Piperno



MATA HARI

Un film dedicato alla celebre danzatrice e spia olandese, condannata a morte nel 1917 per la sua attività di spionaggio durante la prima guerra mondiale. Prodotto dalla Steno Production, il film diretto da Rossana Patrizia Siclari è stato scritto da Gianni Volpi ed è interpretato da Elisabetta Gregoraci, qui al suo debutto sul grande schermo.

REGIA: Rossana Siclari

SCENEGGIATURA: Gianna Volpi

CAST: Elisabetta Gregoraci, John Savage, Francesca Tasini, Marco Cocci, Fabio Fulco



DOLCEMENTE COMPLICATE

Il dottor Edmondo Giannini è uno psicologo, una persona dedita all'ascolto dei problemi degli altri per vocazione ma che al momento è in crisi.

La storia si sviluppa attraverso una linea orizzontale (quella dello psicologo) che fa da supporto al susseguirsi di sedute terapeutiche di donne che affrontano problematiche proprie del nostro tempo. Il viaggio di una figlia e della madre malata, alla ricerca di una "CURA" desiderata e trovata in una clinica Svizzera: due donne legate dall'amore e da una complicità messa a dura prova da due differenti concetti di Vita. La storia di una donna che combatte la malattia della propria madre, l'alzheimer: Ogni giorno le porta quelli che erano i loro cioccolatini preferiti, nella speranza di far riaffiorare in lei i ricordi. Il terapeuta farà superare il senso di colpa di queste donne, mentre una simpatica quanto spavalda segretaria aiuterà lui ad affrontare i suoi problemi personali.

REGIA: Angelo Frezza e Rosario Petix

SCENEGGIATURA: Angelo Frezza e Rosario Petix

CAST: Angelo Orlando, Francesca Nunzi, Francesca Rettondini, Eleonora Ivone, Annalisa Favetti, Adolfo Margiotta, Roberto Posse, Gianni Franco, Nadia Rinaldi, Erica Blanc

DURATA: 74 minuti

TOED presenta



una produzione di: G&E FILM PRODUCTION SERVICE DI GIOVANNA EMIDI

umami

il quinto sapore

UN FILM DI ANGELO FREZZA

ANTEPRIMA NAZIONALE
THE SPACE CINEMA MODERNO
Piazza della repubblica, 43/455
giovedì 2 dicembre 2021 h: 21.00

KARIN PROIA ANGELO ORLANDO DAPHNE SCOCCIA ENRICO OETIKER

E CON ANTONELLA PONZIANI - ANTONELLA LAGANÀ - FRANCESCA NUNZI - MARTA ZOFFOLI - LUCA PANICONI - FILIPPO TIRABASSI
CRISTINA DEL GROSSO - CHIARA SHAKTI CINCIS - RAFFAELE BURANELLI - JACK QUERALT
SOGGETTO E SCENEGGIATURA FRANCESCO BONELLI / COLLABORAZIONE ALLA SCENEGGIATURA DI F.BONELLI ENZO GIUGLIOLI E ENRICO COLETTI
SCENEGGIATURA UMBERTO CARTENI - ANGELO FREZZA / SCENE E COSTUMI: ADELAIDE STAZI
SUONO MARCO PAGLIARIN / MUSICHE ORIGINALI VALERIO MINICILLO
ATO REGIA DAVIDE CINCIS / DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA CLAUDIO SABATINI / MONTAGGIO GIANNI DEL POPOLO
PRODUTTORE ESECUTIVO MARCHE GIOVANNI BERNARDINI - PRODUZIONE ESECUTIVA CALABRIA BAObEI ENTERTAINMENT & SERVICE
PRODUTTORE DELEGATO MATTIA BOLOGNA / PRODUCERS OMAGINATION PICTURES JORDAN WASHINGTON - SUNIL SADARANGANI
PARTNER TECNICO TM ITALIA MANIFATTURA SARTORIALE CUCINE
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA



UMAMI

Il film racconta di Anna Cardinali, caotica editrice, e Alessandro Montagna, affascinante critico gastronomico, esperto nel Quinto Sapore, il misterioso Umami. I due lavorano insieme senza parlarsi da circa dieci anni, da quando l'uomo non si presentò il giorno delle loro nozze. Alessandro, da lungo tempo, cerca di riavvicinarsi ad Anna, inviandole ogni mese una lettera con le sue scuse e un invito a cena, mentre Anna si complica la vita, alle prese con Luigi Policastro, ex promettente scrittore di cui è invaghita. Le cose cambiano quando Alessandro, affetto da SLA, è costretto ad assumere, come assistente, il giovane studioso Matteo, mentre Anna si ritrova a dover badare, dopo la morte del fratello Bruno, alla nipote diciassettenne Nina, affetta da disturbi alimentari. Le vite dei quattro personaggi si incroceranno quando Matteo preparerà per Nina una cena a base di Umami e, forse, proprio grazie al Quinto Sapore, inspiegabile quasi quanto l'amore, tutto si risolverà per il meglio.

REGIA: Angelo Frezza

SCENEGGIATURA: Francesco Bonelli, Umberto Carteni, Angelo Frezza

CAST: Karin Proia, Angelo Orlando, Daphne Scoccia, Antonella Lagana', Antonella Ponziani, Enrico Oetiker

DURATA: 87 minuti



HAPPY DAY MOTEL

Happy Days Motel è insieme un road movie, un noir contemporaneo e una commedia acida e surreale. Racconta il grottesco e sconclusionato viaggio di un uomo normale, Balti (Lino Guanciale) - uno che dalla vita non si aspetta altro che di essere lasciato dove sta - in una dimensione popolata di personaggi ai limiti: Laura (Valeria Cavalli) ha perso sua figlia dopo 7 anni di coma e da allora vaga senza meta, fino a fermarsi e insediarsi sul dondolo del motel, Dustin (Luigi Iacuzio) è un meccanico autolesionista che arrotonda facendo il gigolò, ma con un approccio estremamente professionale, quasi medico, e una casistica di clienti soddisfatte al 100% grazie al suo infallibile questionario, Lupo (Luciano Curreli) e Candy (Valeria Belardelli) sono un'improbabile coppia di innamorati platonici, lui è un cinquantenne tossicodipendente, un tempo conosciuto in quanto testimonial di una nota marca di biscotti, lei invece è una liceale maniaco-compulsiva, che passa il suo tempo ad allineare le lattine negli scaffali dei supermercati. L'arrivo di Balti al motel del titolo scatena una reazione a catena che obbligherà ognuno dei personaggi a confrontarsi con i propri desideri più profondi.

REGIA: Francesca Staash

SCENEGGIATURA: Francesca Staash, Daniele Malavolta

CAST: Lino Guanciale, Valeria Cavalli, Luigi Iacuzio, Luciano Correli, Valeria Balardelli

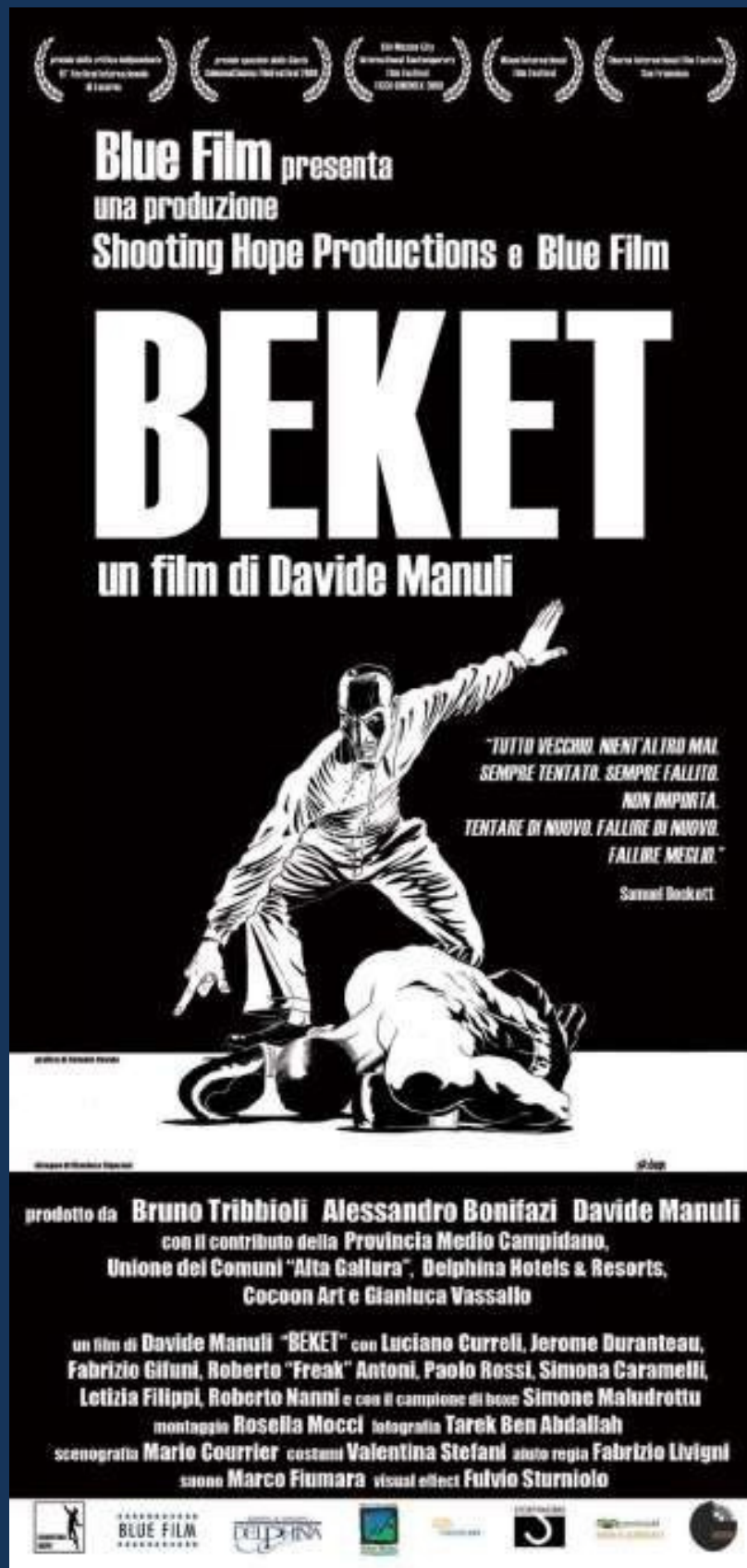


LA STRADA VERSO CASA

Esistono momenti in cui, d'improvviso, la vita si rompe, si blocca, come in un fermo immagine. Per Michelangelo, giovane, orgoglioso aspirante scrittore, tutto si arresta con la morte del padre. L'impossibilità di essere finalmente amato e compreso, proprio ora che il suo libro è quasi finito, lo mette di fronte alla necessità di una scelta: rinunciare al suo sogno in nome delle nuove responsabilità verso la madre e l'amatissima sorella Chiara. Antonio, ricco industriale, si trova imprigionato nell'eterno presente della moglie Marta, incapace di elaborare il lutto della figlia morta tempo prima. Giulia, infine, è una giovane madre che, dopo l'incidente del marito avvenuto pochi giorni prima del parto, ha deciso di vivere in ospedale giorno e notte. Lì attende che il marito, Massimo, si risvegli dal coma. Solo allora darà un nome alla loro bambina che, nel frattempo, vive accanto al padre in ospedale. Le tre storie di Michelangelo, Antonio e Giulia apparentemente così distanti s'intrecciano invece in modo inaspettato. La consapevolezza del dolore da loro la possibile di tornare a vivere in modo nuovo e, se pur nella sofferenza, di tornare a casa

REGIA: Samuele Rossi

CAST: Giorgio Colangeli, Alessandro Marverti, Cecilia Albertini, Roberta Caronia



BEKET

Freak e Jajà si trovano su una terra di nessuno senza data né tempo. L'uomo non abita più il pianeta. Solo qualche strano personaggio sopravvissuto appare raramente. I due protagonisti si incontrano ad una fermata di bus in mezzo al nulla senza conoscersi, il bus arriva ma non si ferma. Era il bus che portava a GODOT, il Dio che si è manifestato al di là della montagna sotto forma di sonorità musicale. Freak e Jajà decidono allora di cercarlo a piedi. Iniziano così un viaggio che gli farà incontrare bizzarri personaggi che abitano questa landa. Purtroppo però al termine del loro viaggio...Freak e Jaja troveranno la morte prima di incontrare il loro Dio.

REGIA: Davide Manuli

CAST: Fabrizio Gifuni, Paolo Rossi, Luciano Curreli, Roberto "Freak" Antoni, Jerome Duranteau

Bruno Tribbioli e Alessandro Bonifazi

presentano

IO CHE AMO SOLO TE

un film di

Gianfranco Pannone

BLUE
Film



con

Cesare Bocci

Gianna Breil

Francesca Giordani

BLUE FILM presenta IO CHE AMO SOLO TE
cesare bocci, gianna breil, francesca giordani, francesca cuttica
aiuto regia tommaso valente, costumi patrizia pontesilli, scenografia natalia tanzilli,
montaggio erika manoni, suono maricetta lombardo, fotografia tarek ben abdallah
prodotto da bruno tribbioli e alessandro bonifazi - sceneggiatura giulia merenda, gianfranco pannone
regia gianfranco pannone

IO CHE AMO SOLO TE

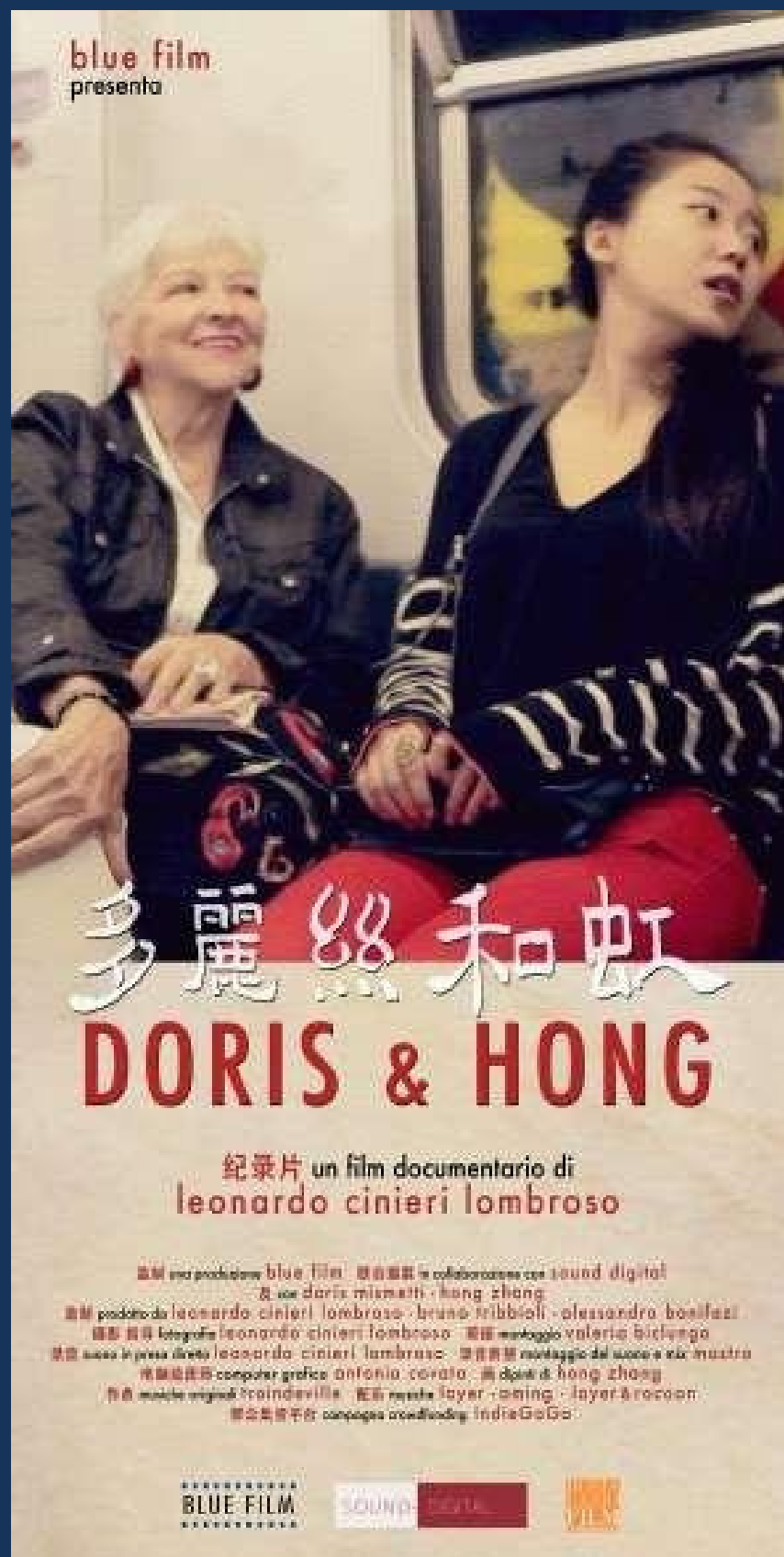
Anno 2003. Pietro è un affascinante architetto di 45 anni che, dopo vent'anni di matrimonio con Roberta, si accorge di non essere pienamente soddisfatto della propria vita affettiva e professionale. Anche politicamente è frustrato, sentendosi abbandonato da una sinistra che considera troppo debole e confusa.

Mette da parte gli ideali di un tempo e intraprende la scalata al successo. Intanto conosce una prostituta d'alto bordo, Angela, che travolge la sua esistenza, al punto da inventarsi un seconda identità. Mentre scoppia la guerra in Iraq, tra rimorsi e insuccessi personali, Pietro si rende conto di amare ancora la propria moglie e di avere delle responsabilità come padre e come uomo. Non riuscendo, però, a decidere del suo futuro, l'architetto, finisce col perdere tutto...

REGIA: Gianfranco Pannone

SCENEGGIATURA: Giulia Merenda, Gianfranco Pannone

CAST: Cesare Bocci, Gianna Breil, Francesca Giordani



DORIS & HONG

Hong, una ragazza cinese di ventitre anni amante dell'arte, arriva dalla Cina per studiare all'Accademia di Belle Arti di Roma. Non sa come ha scelto questa città, la casa invece l'ha trovata con un annuncio in Rete. Ha risposto una signora italiana settantenne, si chiama Doris, nata in Eritrea da famiglia italiana nella ex colonia, arrivata in Italia sul finire degli anni '50. Le due donne si incontrano per caso, entrambe forse hanno in mente che sia una convivenza temporanea, ma durerà due anni e molte più cose di quante entrambe possano immaginare giungono nella vita dell'una e dall'altra da questo incontro.

Questo incontro prefigura e racconta l'incontro tra due universi culturali, l'Oriente e l'Occidente, che ormai sempre più velocemente si confrontano, ora espandendosi ora declinando l'uno sull'altro, ora confondendosi l'uno all'inseguimento dell'altro.

Come due fiumi, di due diverse montagne e storie, il corso delle loro vite si intreccia, per poco tempo.

REGIA: Leonardo Cinieri Lombroso

CAST: Doris Mismetti e Hong Zhang

DURATA : 90'

Docufilm

In sviluppo

Ulisse IN SICILIA

Un film di Stefania Casini



ULISSE IN SICILIA

Chi non si è fermato a sognare con il libro aperto sul banco, il viaggio di Ulisse, il suo peregrinare fantastico in terre sconosciute, fra mostri e donne di inenarrabile bellezza, a volte maghe come Circe o perfide incantatrici come le ingannevoli sirene. E nel solcare il Mediterraneo Ulisse tocca più volte la Sicilia. Del resto la Sicilia è terra di miti e di leggende e certamente, i più noti sono quelli che appaiono nelle pagine dell'Odissea e noi, seguendo le orme di Ulisse, andremo a scoprirne l'origine con l'occhio moderno di sorprendenti esperti.

Un documentario o meglio una sorta di docufiction dove una giovane studentessa alle prese con la sua tesi di laurea sull'itinerario di Ulisse in Sicilia, sarà il filo rosso per muoverci in questi luoghi che ancora trasudano magia e mistero.

La giovane ricercatrice investigherà dunque sulle varie ipotesi della geografia omerica e della nascita di miti come i Ciclopi, le Sirene, Scilla e Cariddi, le mandrie di Elios, Eolo re dei venti che dimora nelle Eolie, i cannibali Lestrigoni nella piana di Lentini.

REGIA: Stefania Casini

DURATA: 60'

Docufilm

In post produzione



DONNE IN MINIERA

Per la regia di Roberto Carta è un progetto realmente al femminile che mostra la poco conosciuta rilevanza delle donne in un periodo storico e in un lavoro solo all'apparenza di esclusiva pertinenza maschile .

Una storia forte di progresso e di conquista . Storia che ha fatto delle donne in miniera, delle donne coraggiose, delle donne audaci che in maniera strabiliante hanno saputo portare avanti una lotta che ha contribuito a spianare la strada alle donne di oggi .

Questo progetto per la sua importanza sociale ha ottenuto il contributo della Regione Sardegna e sarà girato nelle località e nelle miniere dove la presenza ed il lavoro femminile sono stati più forti e rilevanti .

REGIA: Roberto Carta

Docufilm

BLUE FILM

Blue film presenta

BLUE FILM

RITRATTI DI FAMIGLIA

un film documentario di Manuela Tempesta



PRODOTTO DA ALESSANDRO BOMFAZI DIRETTORE MANUELA TEMPESTA SCRITTORE ANTONIO CAUTERUCCI
SONO EDDARDO SIOCCHI VOCALE ERIKA MANONI MUSICA ELENA LEDDA

UN PRODOTTO ASSOCIATO CON Istituzioni SARDEGNA, REGIONE SARDEGNA, ASSOCIAZIONE PUBBLICA RIFORMA BANCHE ITALIANE INFORMAZIONI SPETTACOLI E SPORTELLI REGIONALI
CON LINEA D'ARRETRATI E SOCIETÀ ANIMAZIONE SARDEGNA A COLLA INIZIAZIONE FONDAZIONE ROSSE FILM PRODUCTIONS CON LA SOCIETÀ FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION
DIRETTORE E PRODUZIONE: MANUELA TEMPESTA COLLABORATORI: EMANUELE TRILLI, NICOLA DI MARCO, SIOCCHI E MANUELA TEMPESTA



RITRATTI DI FAMIGLIA

La Sardegna, con il suo bagaglio culturale ricco di miti, leggende, usi e costumi di origini sacre e profane, ha sempre basato la sua organizzazione sociale sulla famiglia. Nel mondo contadino e pastorizio si sono sviluppati modelli di famiglia anche matriarcali. A partire da queste riflessioni e dalle caratteristiche che contraddistinguono la famiglia sarda rispetto al resto dello stivale, nasce un percorso film- documentaristico che indaga sulla struttura e l'organizzazione della famiglia sarda di ieri e di oggi, mettendo a confronto tre generazioni di coppie sarde di età completamente diverse che possano raccontare e far comprendere cosa rappresentava, com'era organizzata e come si viveva nella famiglia sarda del passato e come si è trasformata nell'epoca contemporanea, cercando di far emergere le differenze culturali e sociali che sono nate nel corso del tempo (alcune irreversibili), ma anche il fil rouge che ancora le lega.

REGIA: Manuela Tempesta
DURATA : 60'



TRANSATLANTICO REX

La storia del REX, il transatlantico più famoso e ricco di leggenda della marina italiana. Simbolo dell'Italia fascista, campione di velocità nella traversata atlantica, la nave che ha rivoluzionato il modo di viaggiare per mare, aprendo la strada al moderno concetto di crociera. Una storia indagata attraverso testimonianze dirette, il racconto di esperti e appassionati per ricostruire la storia e la leggenda intorno alla breve vita della nave, dal primo viaggio nel 1932 all'affondamento per mano degli alleati nel 1944, e all'eco del suo mito che ancora emerge nell'industria e nel costume italiani.

REGIA: Maurizio Sciarra

BLUE FILM

un film di Salvatore Garau

LA TELA

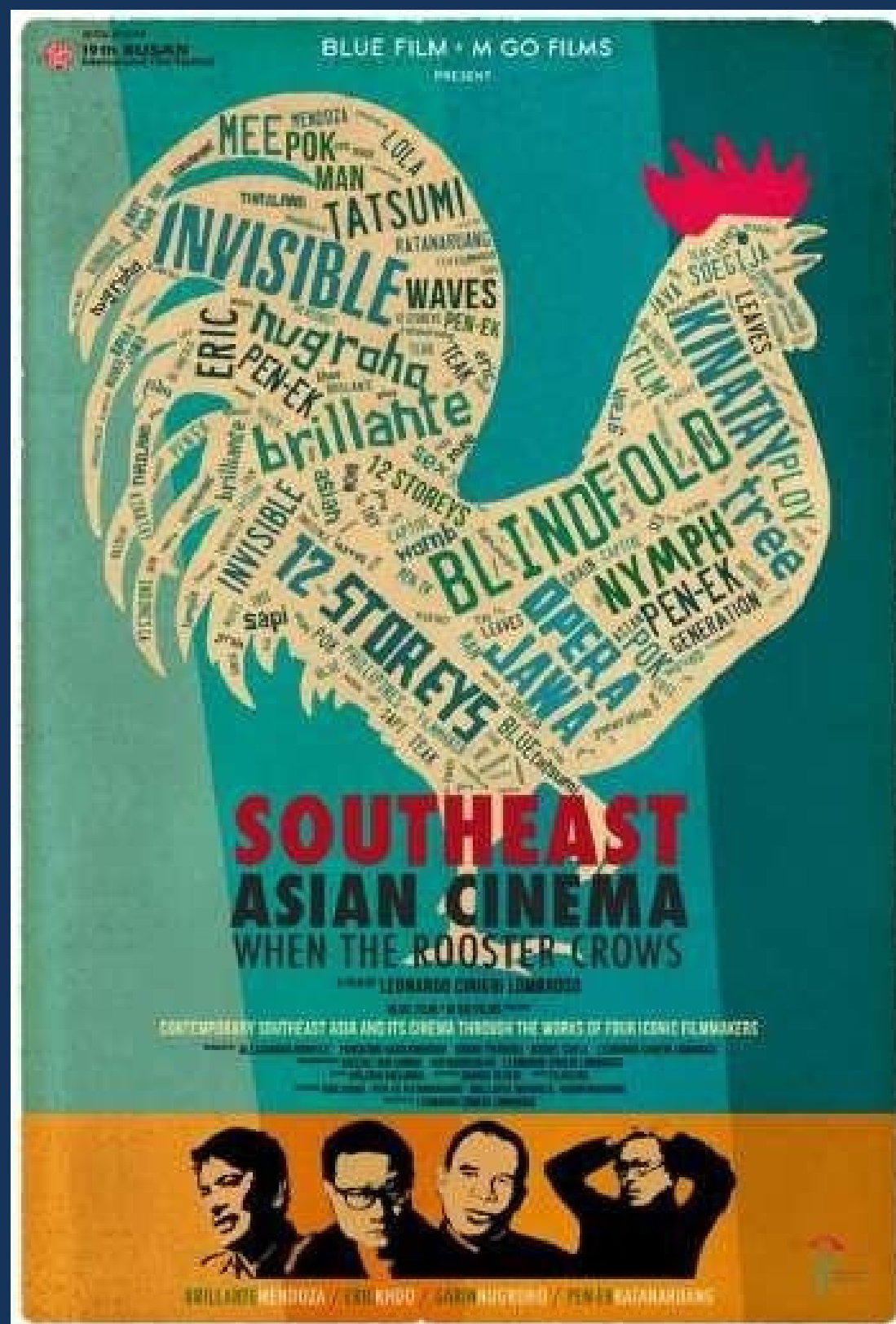


LA TELA

L'arte richiede concentrazione, quasi sempre solitudine. Per il pittore Salvatore Garau quest'ultima è una condizione indispensabile che decide di mettere in discussione portando una grande tela bianca (due metri per cinque) all'interno dell'Istituto Penitenziario di Alta Sicurezza di Massama-Oristano. L'idea non è insegnare ai detenuti a dipingere, ma condividere la propria energia creativa con chi non è abituato alla libertà creativa, con chi non è libero. Davanti alla tela è dato modo ai detenuti di sprigionarsi, generare meraviglia. Il film documentario ripercorre la sfida, lo stupore, la nascita e la crescita di un progetto che dimostra la potenza dell'arte e della parola. Il colore che fa vibrare anche luoghi spogli e spenti.

REGIA: Salvatore Garau

Una produzione Blue Film in collaborazione con Istituto Penitenziario di Alta Sicurezza "Santoro Soro" di Massama (Oristano), con Simone Nica, Davide Piu, Mauro Porcu, Giovanni Carocci, Marco Palumbo, Carlo Vasi e Adriano Sergi, Beatrice Cilla, Padre Manolo Venturino, fotografo Fabio Olmi, montaggio Lilla Place, presa diretta Guido Spizzico, organizzazione Pino Carta, fotografo di scena Gianluca Ferris, segretaria di edizione Barbara Vitelli, archiviazione Antonello Carboni, post-produzione audio Start Studio, montaggio del suono Matteo Lugaresi, color correction B-Movie Italia Srl, Matteo Stefanini, Daniela Serio. Prodotto da Salvatore Garau, Giuliana Dampè, Caterina Ponzano, Bruno Tribolli e Alessandro Bonifazi.



SOUTHEAST ASIAN CINEMA. WHEN THE ROOSTER CROWS

Southeast Asian Cinema. When the Rooster Crows è una voce di diversità in cerca del cambiamento. Brillante Mendoza, Eric Khoo, Garin Nugroho, Pen Ek Ratanarung danno voce a una regione ricca di tradizioni, gruppi etnici, lingue, sistemi politici e religioni. Il suo cinema, nella forma più pura, lotta per la libertà d'espressione, documentando la vita di persone comuni, dando voce agli emarginati e ai reietti. La fusione di questi aspetti ha dato vita a questa regione e a un linguaggio cinematografico "ultraneorealista" attualmente unico. Ogni regista nelle sue parole, ha candidamente condiviso la sua esperienza di lavoro e produzione indipendente, ognuno rompendo barriere e sfidando le norme. Discutono il problema della censura, sia di stato che autoimposta e come relazionarsi. La gran parte dei loro lavori è sia una riflessione che una critica nei confronti della contemporanea società del loro paese, dalla difesa della cultura al fondamentalismo, dal malessere sociale alle differenze etniche. Riflettono sul futuro della regione e la prospettiva di lavorare insieme

REGIA: Leonardo Cinieri Lombroso
DURATA : 90'

Bruno Tribbioli
Alessandro Bonifazi
presentano

LANDO BUZZANCA
uno nessuno centomila
regia di Claudio Bondi



una produzione Blue Film

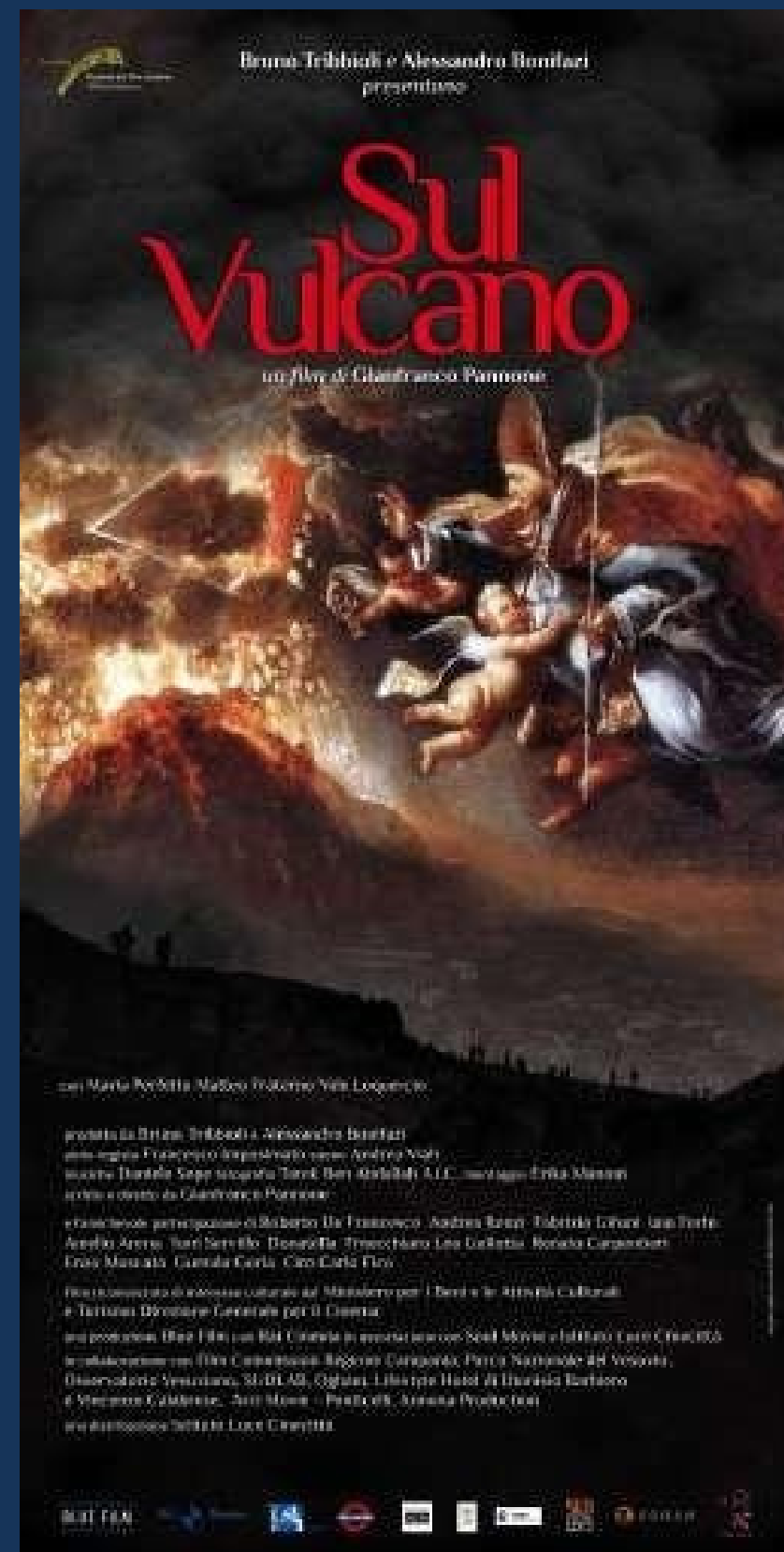
Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Creazione genetica per il cinema in collaborazione con Istituto Luce - Cinecittà e con Vittorio Scaletti. Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo. Regia di Claudio Bondi. Soggetto: Lidia Mezza e Claudio Bondi. Montaggio: Alessandro Latrofa. Fotografia: Grazia Cristofari e Michele Nussuola. Suono: Silvio Anastasi e Andrea Viali. Musiche originali: Andrea Salvadori con la partecipazione di Tatti Sanguineti. Prodotto da Bruno Tribbioli e Alessandro Bonifazi.

BLUE FILM CINECITTÀ LUCE

LANDO BUZZANCA - UNO NESSUNO CENTOMILA

Lando Buzzanca, ha attraversato dal lontanissimo 1959, con una piccola parte in Ben Hur di William Wyler, tutta la produzione del cinema industriale italiano. Più di 150 film hanno rappresentato negli anni '60, '70 e '80 larga parte della commedia sexy, creando un larghissimo pubblico di aficionados in tutto il mondo. Lando Buzzanca però non è stato il comico con la spalla, bensì un attore a tutto tondo che ha lavorato, proprio in quegli anni, con autori quali: Pietro Germi, Alberto Lattuada, Antonio Pietrangeli, Pasquale Festa Campanile, Luciano Salce, Luigi Magni. Ha interpretato almeno una decina di film che evadono i confini del genere. "Lando Buzzanca. Uno Nessuno Centomila" ripercorre attraverso la divertente testimonianza di lui stesso, il materiale di repertorio dell'Istituto Luce, la partecipazione di Tatti Sanguineti e gli interventi di registi, attori e giornalisti che hanno incrociato la sua attività, questo percorso accidentato ma straordinario che lo ha portato, in seguito, al teatro di Eduardo, di Pirandello, di Molière, di Shakespeare, e alle celebri serie radiofoniche e televisive.

REGIA: Claudio Bondi
DURATA : 60'



Bruna Tribbiani e Alessandro Bonifazi
presentano

Sul Vulcano

un film di Gianfranco Pannone

con Maria Perrella, Matteo Valerino, Yole Loggiero

prodotta da Brunna Tribbiani e Alessandro Bonifazi
con la regia di Gianfranco Pannone
musiche di Daniela Segni, Giacomo Turchi, Beni Abdelali, M.C. con la voce di Erika Massari
sceneggiatura e regia di Gianfranco Pannone

cast principale: Maria Perrella, Matteo Valerino, Yole Loggiero, Andrea Renzi, Tiberio Ghoni, Giancarlo
Agnello, Anna, Luca Laurenti, Daniela Segni, Giacomo Turchi, Beni Abdelali, M.C. con la voce di Erika Massari
Erika Massari, Daniela Segni, Giancarlo A. Fio

Finanziamento di interesse culturale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e Turismo Direzione Generale per il Cinema

una produzione Blue Film con Rai Cinema in associazione con Sky Movies e Istituto Carlo Cini/IBO
realizzazione con Rai Cinema, Regione Campania, Parco Nazionale del Vesuvio,
Distribuzione Vesuviana, SUDAS, Ogilvy, Liberty Hotel di Daniela Bonifazi
e Massimo Calabrese, Art Motion - Festival, Ananda Prodottores
una distribuzione tutta di Luca Ciavatta

RAI FILM, Rai Cinema, Sky Movies, Istituto Carlo Cini/IBO, Regione Campania, Parco Nazionale del Vesuvio, Distribuzione Vesuviana, SUDAS, Ogilvy, Liberty Hotel di Daniela Bonifazi e Massimo Calabrese, Art Motion - Festival, Ananda Prodottores, una distribuzione tutta di Luca Ciavatta

SUL VULCANO

Maria, Matteo e Yole: tre vite ai piedi del Vesuvio, in un luogo unico al mondo, ricco di miti, storia ed evocazioni letterarie.

Maria, che vive e lavora in un'azienda florovivaistica ai piedi di una villa vesuviana in abbandono, "coltiva" anche le proprie curiosità intellettuali ed è una custode discreta del vulcano.

Matteo, pittore di talento, rimette in gioco le sue opere fatte con la lava, testimonianza di un legame profondo con la terra da cui non si è mai staccato. Yole, cantante "neomelodica", vive la propria libertà di giovane donna conciliandola con un'autentica devozione per la Madonna, espressione popolare di un sacro che ha sempre caratterizzato il Vesuvio, da Dioniso/Bacco a San Gennaro.

E se il proverbiale fatalismo partenopeo, dietro cui vive ancora oggi una diffusa devozione religiosa, derivasse proprio dalla presenza del vulcano, che per ben due millenni ha dato e preso alla gente che vive sotto di lui?

REGIA: Gianfranco Pannone

DURATA : 80'



TREM DE UTOPIA

Che ne fanno i figli e i nipoti degli immigrati italiani dell'Italia da cui se ne andavano i loro nonni? Cosa può imparare il Brasile dall'Italia dell'Unità e del Fascismo? La dignità è un motivo per cui combattere, resistere, o andarsene?

Queste sono le domande principali a cui questo film tenta di rispondere facendo un viaggio in un posto che non esiste, alla scoperta dell'Italia rivelata a un brasiliano che sta cercando di prenderne la cittadinanza, anche perché in fin dei conti è la patria di suo padre.

«Cerco un paese innocente» diceva Giuseppe Ungaretti, e così investighiamo sulla memoria nazionale di paesi (Italia e Brasile) che non hanno un rapporto limpido con il proprio passato recente. Alla fine di questo film troviamo così delle donne e degli uomini che riescono a rimanere umani, in questo mondo. E scopriamo che la dignità è anche qualcosa per cui morire. E questo ci basta.

REGIA: Fabrizio Mambro

SCENEGGIATURA: Fabrizio Mambro

CAST: Pino Aprile, Bruna Bianco, Igiaba Scego, Bia Abramo, Vera Hamburger, Piero Damiani, Monica Benicio



IL SOL DELL'AVVENIRE

Reggio Emilia, 1969. Un gruppo di ragazzi abbandona la locale Federazione giovanile comunista, per dar vita, insieme ad altri coetanei di provenienza anarchica, socialista, cattolica, all'Appartamento, una comune sessantottina che insegue il sogno rivoluzionario e che vede nel partito comunista al governo della città, il tradimento degli ideali partigiani e antifascisti appartenuti ai loro padri e nonni durante e dopo la seconda guerra mondiale. Dall'esperienza dell'Appartamento, di lì a due anni, usciranno alcuni tra i più duri brigatisti rossi degli "anni di piombo": Alberto Franceschini, Tonino Loris Paroli, Roberto Ognibene, Prospero Gallinari, Renato Azzolini. Reggio Emilia, autunno 2007. Alcuni dei "ragazzi del 1969" si ritrovano dopo quasi 40 anni nello stesso luogo, un ristorante sulle colline, dove il gruppo dell'Appartamento compì il salto tragico e fatale nella lotta armata. Seduti intorno a un tavolo, con rievocazioni a tratti drammatiche, Franceschini, Paroli e Ognibene (tre ex brigatisti tornati alla vita normale dopo una lunga detenzione nelle prigioni di mezza Italia) insieme a Paolo Rozzi e Annibale Viappiani (che non aderirono alle Brigate rosse, e oggi sono impegnati il primo nel Partito Democratico, il secondo nel sindacato) ripercorrono una sorta di viaggio a ritroso, alla ricerca delle motivazioni più profonde delle rispettive scelte. A integrare le ricostruzioni dei cinque protagonisti, due testimoni davvero sorprendenti, che in vario modo e a vario titolo parteciparono alla esperienza dell'Appartamento: Corrado Corghi, ex dirigente della Democrazia Cristiana ed esponente del cattolicesimo del dissenso, e Adelmo Cervi, figlio di Aldo, uno dei sette fratelli comunisti trucidati dai nazifascisti nel '43.

REGIA: Gianfranco Pannone
DURATA :35'



THROUGH KOREAN CINEMA




Il documentario ripercorre la storia del cinema sud coreano attraverso la testimonianza dei cinque registi più rappresentativi: Im Kwon-taek, Park Kwang-Su, Lee Myung-se, Lee Chang-dong, Park Chan-wook.

Un viaggio cronologico nella storia degli eventi e della tradizione coreana: l'invasione giapponese, la guerra delle due Coree, lo sviluppo economico, le censure, le repressioni politiche, i sogni, le realtà, la violenza e l'eccesso nel cinema d'autore. Tutto questo per raccontare un popolo e la sua storia, la Corea del Sud fino ai nostri giorni. Ogni regista intervistato segna una tappa significativa di questo percorso, lasciando come testimonianza i propri film. Cinque personaggi chiave per capire il cinema coreano di oggi. Ognuno di loro racconta le sue avventure e disavventure, la difficoltà di fare il proprio cinema. Le immagini dei loro film ci guidano in questo viaggio, descrivendo e animando i pensieri e le riflessioni dei nostri registi sul loro paese.

REGIA: Leonardo Cinieri Lombroso
DURATA :60'

THROUGH **K**OREAN CINEMA
a documentary by
Leonardo Cinieri Lombroso

produced by Blue Film directed by Leonardo Cinieri Lombroso editor Erika Mahoni cinematographer Antonio Covato music Umberto Sangiovanni
interviewed Im Kwon Taek - Park Kwang Su - Lee Myung Se
Lee Chang Dong - Park Chan Wook.

BLUE FILM    



LA BALENA DI ROSSELLINI

La Balena di Rossellini nasce da uno dei più suggestivi sogni di Roberto Rossellini, un progetto esemplare nel suo percorso d'autore. Il film ideato, e mai realizzato, da Rossellini prese forma nei suoi appunti dopo un viaggio in Cile effettuato nel maggio del 1971, viaggio intrapreso per realizzare un'intervista-ritratto di Salvador Allende, poi effettivamente compiuta dal regista di "Roma città aperta". E' il 28 ottobre 1971, Rossellini, tornato da Santiago del Cile, legge su un quotidiano la notizia di una balena arenata sulla costa del Pacifico nei pressi di un villaggio poverissimo abitato da pescatori. Da questo semplice fatto di cronaca, nasce un soggetto cinematografico per un apologo sulla ricchezza e sulla povertà. Un film le cui riprese Rossellini avrebbe voluto affidare al giovanissimo allievo Claudio Bondi, appena diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia.

REGIA: Claudio Bondi
DURATA :47'



EBREI A ROMA

La Comunità ebraica di Roma, la più antica del mondo occidentale, raccontata attraverso tre testimoni che rappresentano altrettante generazioni: David, Giovanni e Michela. L'anziano e indomito David anni fa è stato il braccio destro dell'ex Rabbino Capo Elio Toaff e, grazie all'attività commerciale di cui rappresenta la settima generazione, conosce molto bene la sua Roma, a cui guarda con sorniona laicità. Giovanni, che ha quarant'anni, ha deciso di investire sull'enogastronomia ebraica e, come altri suoi coetanei, coltiva un forte sentimento religioso, in cui il mangiare kosher, cioè conforme alle leggi di Dio, come il rispetto dello shabat e delle festività ebraiche, divengono anche riscoperta identitaria. Michela, madre trentenne, è guida turistica nel Ghetto di Roma, nel quale accompagna, non senza umorismo, i turisti stranieri, lungo un itinerario in cui scorrono le vicende drammatiche dei giudei de Roma, dalle persecuzioni dei papi alla Shoà. Ma anzitutto in queste tre persone c'è l'orgoglio di rappresentare un pezzo di cultura ebraica nel cuore di Roma.

REGIA: Gianfranco Pannone
DURATA : 56'



PIETRO GERMI

silenzioso, che amava l'abbraccio ampio e caloroso della sala forse anche perché risarciva le sue private solitudini"; un uomo diffidente, che aveva paura di attraversare una piazza o di entrare in un bar, timoroso di ritrovarsi al centro di una molteplicità di sguardi, sconosciuti e indagatori.

C'era una volta "un regista all'antica", che possedeva una morale conservatrice del lavoro cinematografico, non un regista legato alle regole ma ad un professionismo scrupoloso, un sapiente artigiano del linguaggio delle immagini, rispettoso dei desideri del pubblico e fiducioso nella "comunicazione con le masse". Un regista che non stimò mai molto la critica ma che si cimentò, con passione, in un cinema "invidiabile", e non solo perché non ne esiste più l'eguale.

REGIA: Claudio Bondi
DURATA : 80'

UNIVERSITÀ
BLUE
Felice
presentano
ucca

NON TACERE



UN DOCUMENTARIO DI **FABIO GRIMALDI**

Con la scuola 725 noi trovammo la forza consapevole di dire a tutti chi realmente eravamo, senza più paura. Fu come uscire da un lungo periodo di clandestinità...

gli alunni della scuola 725

con **Don Roberto Sardelli**
gli **ex allievi della scuola 725**
e la partecipazione di **Francesco Carnelutti**

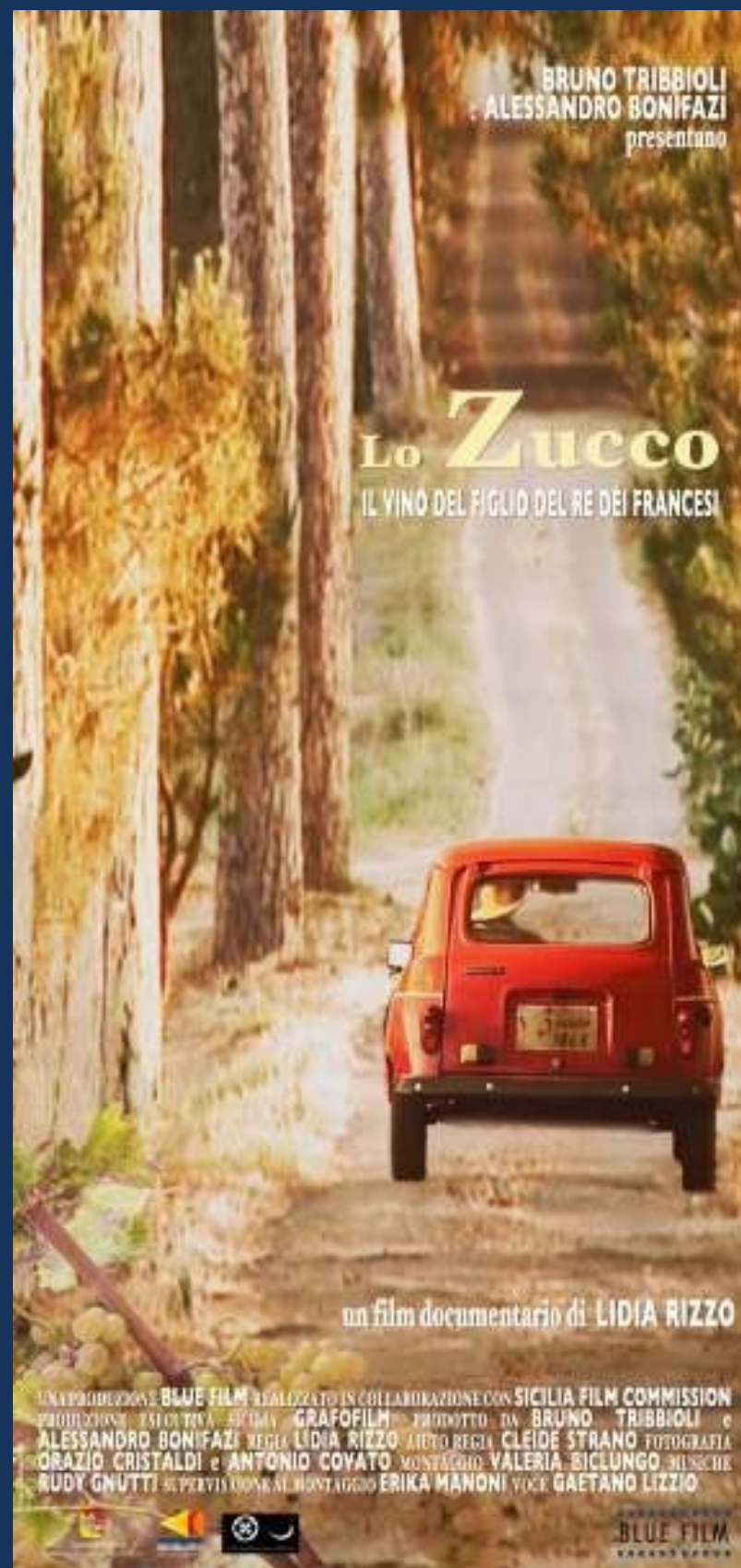
prodotto da **Alessandro Bonifazi** e **Bruno Tribbioli**
regia di **Fabio Grimaldi**
scritto da **Fabio Grimaldi**, **Manuela Tempesta**
e **Cosimo Calamini**
musiche originali di **Umberto Sangiovanni**
montaggio **Tommaso Valente** e **Luca Morazzano**
fotografia di **Antonio Covato**

vincitore come miglior documentario al
16° FESTIVAL INTERNAZIONALE ARCIPELAGO

NON TACERE

Il documentario racconta la storia di vita di Don Roberto Sardelli e le vicende straordinarie della scuola 725, che egli fondò nel 1968 a Roma tra i baraccati dell' "Acquedotto Felice". Il prete andò a vivere in quel luogo di emarginazione condividendo problemi e speranze della periferia romana. Oggi, Don Roberto ha deciso di rincontrare i suoi ex-allievi per scrivere, come allora, una lettera al sindaco di Roma, denunciando le nuove povertà e le nuove ingiustizie. L'incontro sarà l'occasione per riflettere sul significato dei cambiamenti avvenuti durante trent'anni della nostra storia.

REGIA: Fabio Grimaldi



BRUNO TRIBBIOLI
ALESSANDRO BONIFAZI
presentano

Lo Zucco

IL VINO DEL FIGLIO DEL RE DEI FRANCESI

un film documentario di LIDIA RIZZO

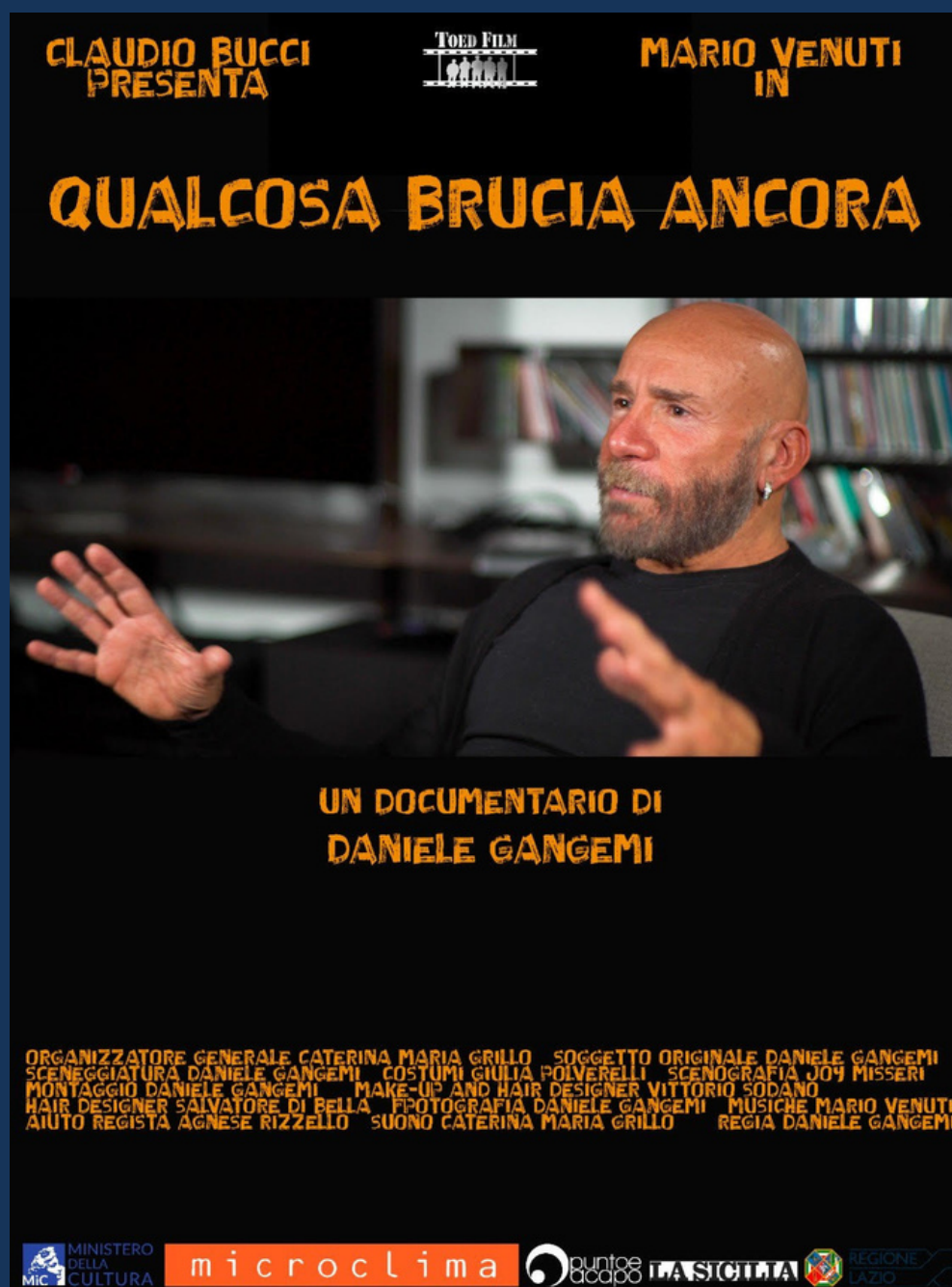
UN PRODOTTORE BLUE FILM REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON SICILIA FILM COMMISSION
PRODUZIONE ESTERNA - REGIA GRAFOFILM - PRODOTTO DA BRUNO TRIBBIOLI e
ALESSANDRO BONIFAZI REGIA LIDIA RIZZO AIUTO REGIA CLEIDE STRANO FOTOGRAFIA
GRAZIO CRISTALDI e ANTONIO COVATO MONTAGGIO VALERIA SICLUNGO MUSICHE
RUDY GNUTTI SUPERVISORIAL MONTAGGIO ERIKA MANONI VOCE GAETANO LIZZIO

BLUE FILM
www.bluefilm.it

LO ZUCCO

morire in una terra di provincia nel profondo Sud dell'Italia? Una splendida tenuta, un vino: lo Zucco. Il Duca d'Aumale era il figlio di Luigi Filippo, il primo Re "borghese", chiamato Re dei Francesi. Fu esiliato dalla sua amata Francia e ritrovò in Sicilia la terra dove applicare i precetti "agricoli" di Virgilio, autore amato anche dal suo precettore Cuvilliere-Fleury con cui ebbe una corrispondenza che durò tutta la vita, e che testimonia il suo amore per i libri, le opere d'arte e il vino. Il vino dello Zucco che diventò famoso per la sua purezza rispetto ai Madera che si bevevano a quel tempo, fu prodotto dal Duca in uno stabilimento all'avanguardia che impiegò gran parte della popolazione di Montelepre. Oggi il vino dello Zucco non viene più prodotto ma ha lasciato delle memorie indelebili tra il Castello di Chantilly in Francia e il Feudo dello Zucco in provincia di Palermo. Pietro ha ereditato da suo padre un pezzo della vecchia tenuta dello Zucco, vi è cresciuto ascoltando le leggende sul Duca raccontate dai vecchi contadini. Pietro è un agrumicoltore biologico, ma un giorno sentirà una voce che, forse, cambierà la sua vita...

REGIA: Lidia Rizzo
DURATA : 60'



QUALCOSA BRUCIA ANCORA

“Qualcosa brucia ancora”, vuole essere l’occasione cinematografica per ripercorrere un viaggio in punta di piedi tra le pieghe del tempo e dei ricordi lungo la linea impercettibile del destino che ha voluto accompagnare Mario Venuti (uno dei più importanti cantautori siciliani viventi ed ancora in attività) in questo viaggio meraviglioso nel mondo della musica e dello spettacolo.

REGIA: Daniele Gangemi
SCENEGGIATURA: Daniele Gangemi
CAST: Mario Venuti

CLAUDIO BUCCI
PRESENTA



FABRIZIO BRACCONERI
IN



TI RACCONTO TUO PADRE

UN DOCUMENTARIO DI
DANIELE GANGEMI

PRODUZIONE FABRIZIO BRACCONERI DANIELE GANGEMI FABRIZIO
GUCCIARDI CARMELO SFOGLIANO PRODUZIONE ESECUTIVA
CATERINA MARIA GRILLO ORGANIZZATORE GENERALE FEDERICO
BRACCONERI DIRETTORE DI PRODUZIONE MARINE CASTAING
SCENEGGIATURA FABRIZIO BRACCONERI DANIELE GANGEMI
FABRIZIO GUCCIARDI CARMELO SFOGLIANO MONTAGGIO DANIELE
GANGEMI TRUCCO E PARRUCCO MONICA LOUISA BRASLASU
SCENOGRAFIA AURORA GUCCIARDI COSTUMI DINA ARDAGNA
FOTOGRAFIA DANIELE GANGEMI AIUTO REGISTA AGNESE RIZZELLO
ASSISTENTE ALLA REGIA MASSIMO GUCCIARDI COMPOSITORE
COLONNA SONORA ORIGINALE SALVO BRUNO DUB SUONO CARMELO
SFOGLIANO REGIA DANIELE GANGEMI



TI RACCONTO TUO PADRE

Una vera "gloria" della tv italiana degli anni '80, l'attore Fabrizio Bracconeri, noto al grande pubblico per aver interpretato il ruolo del mitico Bruno Sacchi nel telefilm cult "I RAGAZZI DELLA III^a C", durante un viaggio in mare tra le onde del Mediterraneo e le curve della memoria, prova a raccontarsi al figlio Emanuele, gravemente autistico, sperando che un giorno anche lui possa capire le sue parole, la sua storia, le sue scelte, le sue speranze ed i suoi sogni.

REGIA: Daniele Gangemi

SCENEGGIATURA: Fabrizio Bracconeri, Daniele Gangemi, Fabrizio Gucciardi,
Carmelo Sfogliano

CAST: Fabrizio Bracconeri

Cortometraggi

UN FILM DI
ANTONELLA PONZIANI

OLTRE I BINARI

Un uomo solo. Soltanto Lui e l'eterno binario della coscienza. Egli è cammino e fa del cammino la sua meta, sempre nuova. Chi è costui? E' forse un lavoratore? Un sognatore? Un filosofo o un Poeta? O forse ognuno di questi? E cosa tiene nella valigia? Qualcosa di prezioso? Non ci è dato saperlo. Non è importante saperlo; così come non sappiamo il suo nome. Ciò che possiamo ammirare è solo che egli va... Egli Danza! Incontra anche alcune creature mondane lungo la via. Forse egli non è di questo mondo. Forse un Angelo... Forse... Un semplice sognatore.

REGIA: Antonella Ponziani

SCENEGGIATURA: Antonella Ponziani

CAST: Luca Lionello, Claudia Crisafio, Antonella Ponziani, Ahmen Mohamen Mohamed

OLTRE I BINARI

PRODOTTO DA CLAUDIO BUCCI



PRESENTA

MANO NELLA MANO

UN FILM DI ANGELICA CACCIAPAGLIA



MANO NELLA MANO

Mano nella Mano racconta la storia di Agata e Antonio, due fratelli gemelli separati alla nascita che si ritroveranno ormai trentenni senza aver mai saputo nulla dell'esistenza l'uno dell'altra, ma con la consapevolezza di avere una metà mancante, che entrambi sapevano da qualche parte essere sempre esistita che si rivelerà soltanto dopo.

REGIA: Angelica Cacciapaglia

SCENEGGIATURA: Angelica Cacciapaglia, Giovanni Dentici

CAST: Angelica Cacciapaglia, Maxence Dinant, Massimiliano Finazzer Flory, federico Mancini, Gabriele Gallinari, Eva Allenbach, Beatrice Dadie e Massimiliano Dadie

REGIA: Angelica Cacciapaglia SCENEGGIATURA: Angelica Cacciapaglia • Giovanni Dentici
CAST : Angelica Cacciapaglia • Maxence Dinant • Massimiliano Finazzer Flory • Federico Mancini •
Gabriele Gallinari • Eva Allenbach • Beatrice Dadie • Massimiliano Dadie PRODUTTORE ESECUTIVO:
Claudio Bucci DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: Blasco Giurato COSTUMISTA e SCENOGRFA:
Annalisa di Piero MUSICA: Antonio Cacciapaglia MONTAGGIO: Diego D' Alessio

LOCKDOWN LOVE.IT

un film di
ANNA MARCELLO



Musiche di
JASON PICCIONI e PIERO PICCIONI

Fotografia
MASSIMO ZERI A.I.C.

ANNA MARCELLO	PAOLO GASPARINI	ANNA ELENA PEPE	VINCENZO BOCCIARELLI	ELISABETTA PELLINI
ALESSANDRO BERNARDINI	LIVIA LUPATELLI	SAVERIO MUZZOPAPPA	VENERE TORTI	CLAUDIO LAVANGA

LOCKDOWN LOVE.IT

La storia inizia come una comedy e diventa progressivamente più dark. Una coppia, a causa delle dinamiche innescate dalla pandemia, perde il proprio finto equilibrio e va fuori controllo travolta da un vortice di ipocrisie, realtà, finzioni e tradimenti. I due, forse ancora innamorati, non sanno più come ritornare indietro. Lockdownlove.it è una storia divertente a sfondo amaro e con un forte contenuto sociale che porta allo scoperto tanti meccanismi sbagliati che condizionano la coppia contemporanea.

REGIA: Anna Marcello

SCENEGGIATURA: Anna Marcello, Anna Elena Pepe, Luca Guardabascio

CAST: Anna Marcello, Paolo Gasparini, Anna Elena Pepe, Vincenzo Bocciarelli, Elisabetta Pellini, Alessandro Barnardini, Livia Lupattelli, Venere Torti, Saverio Muzzaopappa, Venere Torti

regia: ANNA MARCELLO, prodotto da: CLAUDIO BUCIO, ANNA MARCELLO, in collaborazione con ANNA ELENA PEPE, VINCENZO BOCCIARELLI, produzione delegata ROBERTO BISSI, sceneggiatura: ANNA MARCELLO, ANNA ELENA PEPE, LUCA GUARDABASCIO, fotografia: MASSIMO ZERI A.I.C., musiche di: JASON PICCIONI, PIERO PICCIONI, costumi e scenografia: PAOLA NAZZARO A.S.C., montaggio: ALESSIO TARANTO, ALESS PLATZ, editing: WALTER CRIVIERI CS/100, grafica: BEATRICE COCCIA, grafica locandina: SARA CICCIANO, BEATRICE COCCIA, sito web: GIOVANNI BENTIVOGLIO, organizzazione generale: ENRICA FERRITTI, distribuzione digitale: MASSIMO CASERIANI, distribuzione all'intero e con CLAUDIO MARANI per DG MEDIA, operatori di macchina: GIANNI DIENA, location manager: BEATRICE COCCIA, sceneggiatura: MARCO PERCIVALLE, testata online: SARA CIOLLANO, montaggio sottotitoli: DAVID SIANG DEAN

CameraWorks ARIM VIDEO DG MEDIA sound on screen THE FILM LAB Alessio Tommaso AM

PIU' DATA CHE PROMESSA

(TWO TIMING)



di
Maria Grazia Nazzari
&
Luca Biglione

con
Sonia De Meo e Maria Grazia Nazzari
Musiche
M° Claudio Simonetti

Regia
MARIA GRAZIA NAZZARI

Premiato al Film Festival di
Salerno 2018



Premiato al Film Festival di
Siena 2018



Grafic & Pics Adriana Giommi

PIÙ DATA CHE PROMESSA

Anna è la classica ultraquarantenne che non si vuole arrendere, ancora piena di entusiasmo verso la vita e la speranza (o forse illusione) di credere nel "grande amore". Paola è una sua coetanea che si è realizzata nella professione e in un matrimonio apparentemente sereno. Sono due donne che si incontrano, non senza momentanei pregiudizi, perché la loro differenza è radicale, ma sarà proprio questa a farle incontrare nella loro fragile interiorità, scoprendosi poi non così diverse.

REGIA: Maria Grazia Nazzari

SCENEGGIATURA: Luca Biglione

CAST: Maria Grazia Nazzari, Sonia De Meo